

PROGETTO PRELIMINARE

Art. 17 d.P.R. 207/10

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Ai sensi dell'art. 23 del d. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

**Parco transfrontaliero Isonzo-Soča - Lotto 3.
Progetto di realizzazione di un itinerario
ciclabile e pedonale lungo il confine
CUP: B81B17000110007**

Il Direttore

dott.ssa Sandra Sodini

Il RUP

dott. arch. Fabiana Pieri

I Progettisti

dott. arch. Andrej Mlakar, Studio Mediterana d.o.o.

dott. arch. Fabiana Pieri, GECT GO/EZTS GO

Gorizia-Nova Gorica 03.05.2019

1. PREMESSA

1.1. QUADRO ESIGENZIALE: LE RAGIONI E LE NECESSITA' DEL PROGETTO

1.1.1 Il progetto “PARCO TRANSFRONTALIERO ISONZO-SOČA”

Il fiume Isonzo-Soča rappresenta per l'agglomerato urbano di Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba un patrimonio di identità condivisa per il valore del paesaggio, la quantità di risorse naturali e la biodiversità presente, non sempre pienamente e consapevolmente utilizzato dagli abitanti dell'area.

Il progetto Isonzo-Soča si pone l'obiettivo di "restituire" il fiume alle città, incentivando la fruizione di una parte significativa del territorio - quella proprio attraversata dal fiume - da parte della popolazione del GECT GO. L'idea è che tale obiettivo possa essere conseguito attraverso l'attuazione di una serie di interventi puntuali capaci di valorizzare il patrimonio esistente mediante un miglioramento dell'accessibilità ai luoghi, un incremento dell'attrattività turistica dell'area valorizzata a fini ricreativi e la costruzione di un brand identificativo per una comunicazione più efficace, capace di intercettare anche flussi di visitatori non locali.

Il progetto Isonzo-Soča porterà alla realizzazione di una rete transfrontaliera comune di percorsi ciclabili e pedonali, che formerà un parco urbano transfrontaliero finalizzato ad accrescere l'attrattività dell'area agli occhi di visitatori e turisti e a migliorare la mobilità sostenibile della popolazione residente. Ciò si rifletterà positivamente sull'economia di tutta l'area urbana, mentre le attività di comunicazione e promozione contribuiranno ulteriormente all'identificazione del territorio quale nuova destinazione turistico-ricreativa.

1.1.2 Suddivisione in lotti delle opere infrastrutturali previste

Vista la collocazione geografica delle varie infrastrutture da realizzare all'interno del progetto, si è deciso di suddividerle in quattro lotti di interventi.

1. Opere infrastrutturali per l'area ricreativa di Vrtojba - Camp Vrtojba;
2. Passerella sull'Isonzo presso Salcano e percorso ciclistico di collegamento con la ciclabile Salcano-Plave;
3. Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato (dal parco sportivo di Salcano, attraverso via degli Scogli e via Kolodvorska pot, attraverso la piazza Europa/Transalpina, fino alla Erjavčeva cesta);
4. Realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili lungo l'Isonzo da via degli Scogli a Parco Piuma e fino a Straccis.

Per i primi due lotti i Comuni hanno già predisposto il progetto esecutivo ed ottenuto tutte le concessioni ed autorizzazioni necessarie per la realizzazione delle infrastrutture. Il secondo lotto necessita ancora di alcuni passaggi burocratici per ottenere la completa disponibilità e proprietà delle aree di cantiere.

1.2 SCOPO E CONTENUTO DEL DOCUMENTO

L'intervento relativo all'itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato (dal parco sportivo di Solkan, attraverso Via degli Scogli e via Kolodvorska, piazza Europa/Transalpina fino a via Erjavčeva) è descritto nel presente documento che serve da base per la preparazione della documentazione di progetto. Dal momento che l'itinerario ciclabile e pedonale verrà realizzato in

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
 Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

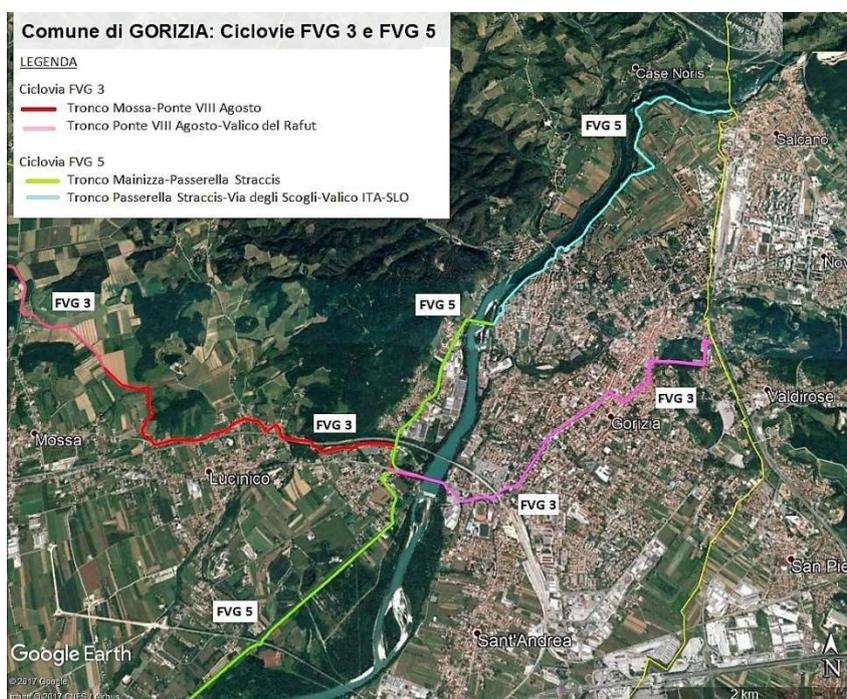
Italia e parte in Slovenia, il documento è scritto in un modo da essere conforme ad entrambe le leggi dei due Paesi, e fornisce le indicazioni per le successive fasi di progettazione.

Secondo la legge italiana, il presente documento "Studio di fattibilità tecnica ed economica" **costituisce parte integrante del documento preliminare all'avvio della progettazione di cui all'art. 15 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e documento di progetto del bando di gara per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva, esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento sicurezza in fase progettuale ed esecutiva.**

In base alla legislazione slovena, il presente Documento di progetto è prodotto nell'ambito della gara d'appalto per la progettazione della documentazione di progetto definitivo, progetto esecutivo, supervisione e coordinamento della sicurezza e salute sul lavoro in conformità con la legge di costruzione slovena (GU RS, n. 61/17 e 72/17 - successiva modifica).

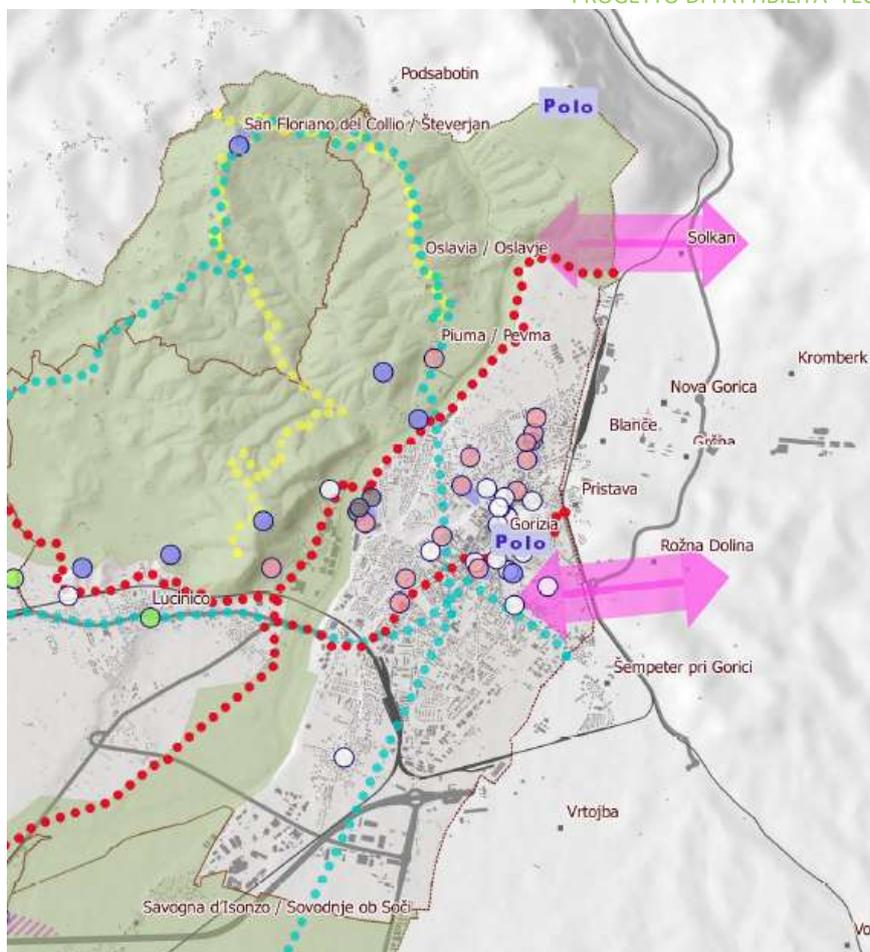
2. SITUAZIONE INIZIALE: DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO

La presenza della pista ciclabile Salcano-Bovec e la FVG 5 che collega Gorizia a Grado attraverso la direttrice del fiume Isonzo, consentono di collegare il territorio dei tre comuni alla Euro Velo 8 - Mediterranean route. Risulta strategicamente fondamentale collegare Salcano con la FVG 5 lungo l'Isonzo e con la FVG3 lungo l'asse nord-sud.



1. Regione FVG-Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione.
 Percorso delle ciclovie di interesse regionale su mappa satellitare

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
 Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
 PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA



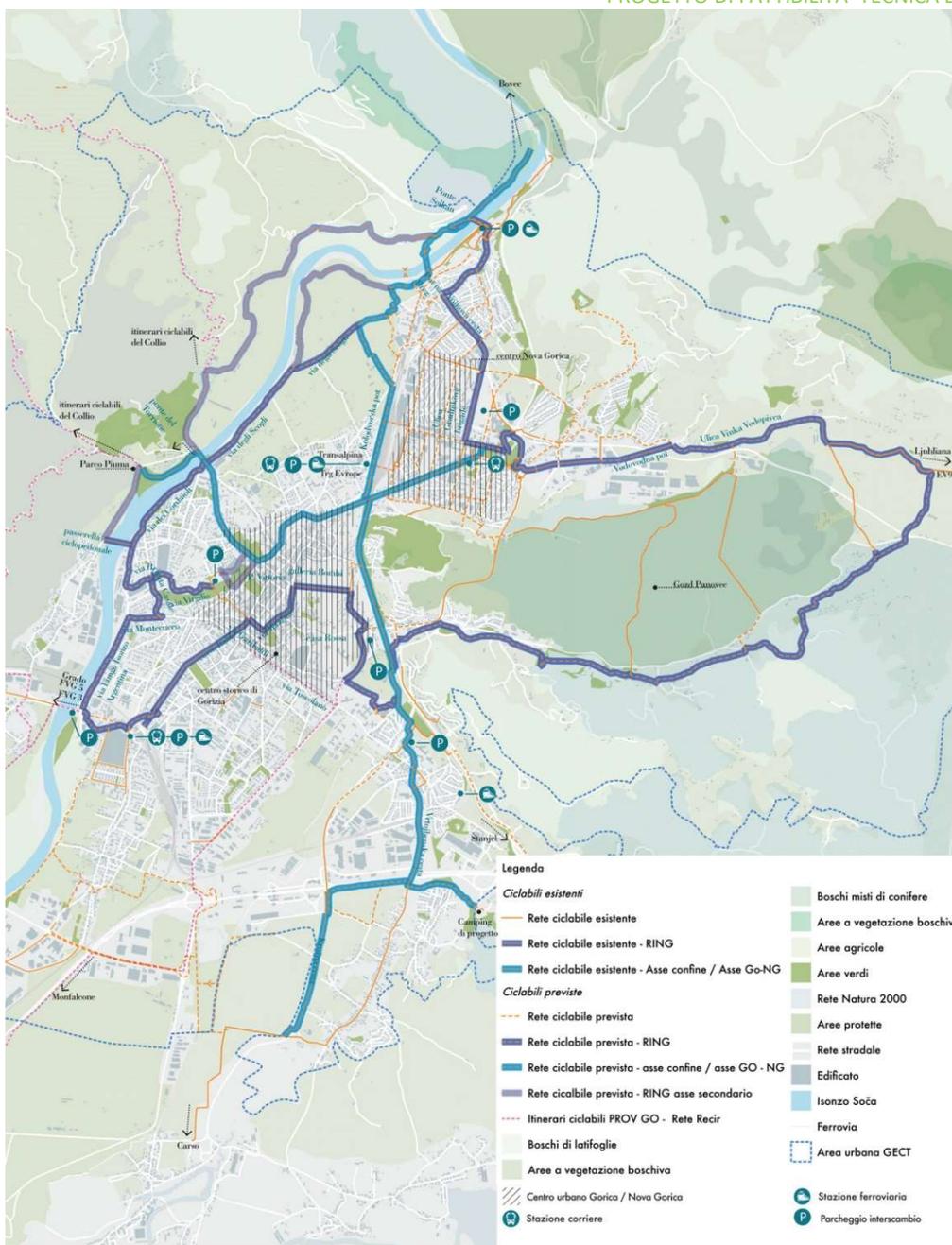
2. Piano Paesaggistico Regionale. Estratto da allegato n. 113. PS4 - Le reti

La ciclovia in oggetto collega Salcano, attraverso via degli Scogli e via Kolodvorska pot, attraverso la piazza Europa/Transalpina, fino alla Erjavčeva cesta. Da qui i percorsi ciclabili esistenti consentono di proseguire fino al valico del Rafut. Dal Rafut la ciclovia prosegue a sud verso Vrtojba e più oltre fino a Merna. Il collegamento est-ovest è assicurato dalla FVG3.

La ciclovia lungo il confine consente di valorizzare un paesaggio della memoria di straordinario valore, che si inserisce nel corridoio ecologico di valenza europea chiamato “European Green belt”: collega oggi 24 paesi e rappresenta la spina dorsale di una rete ecologica pan-europea.

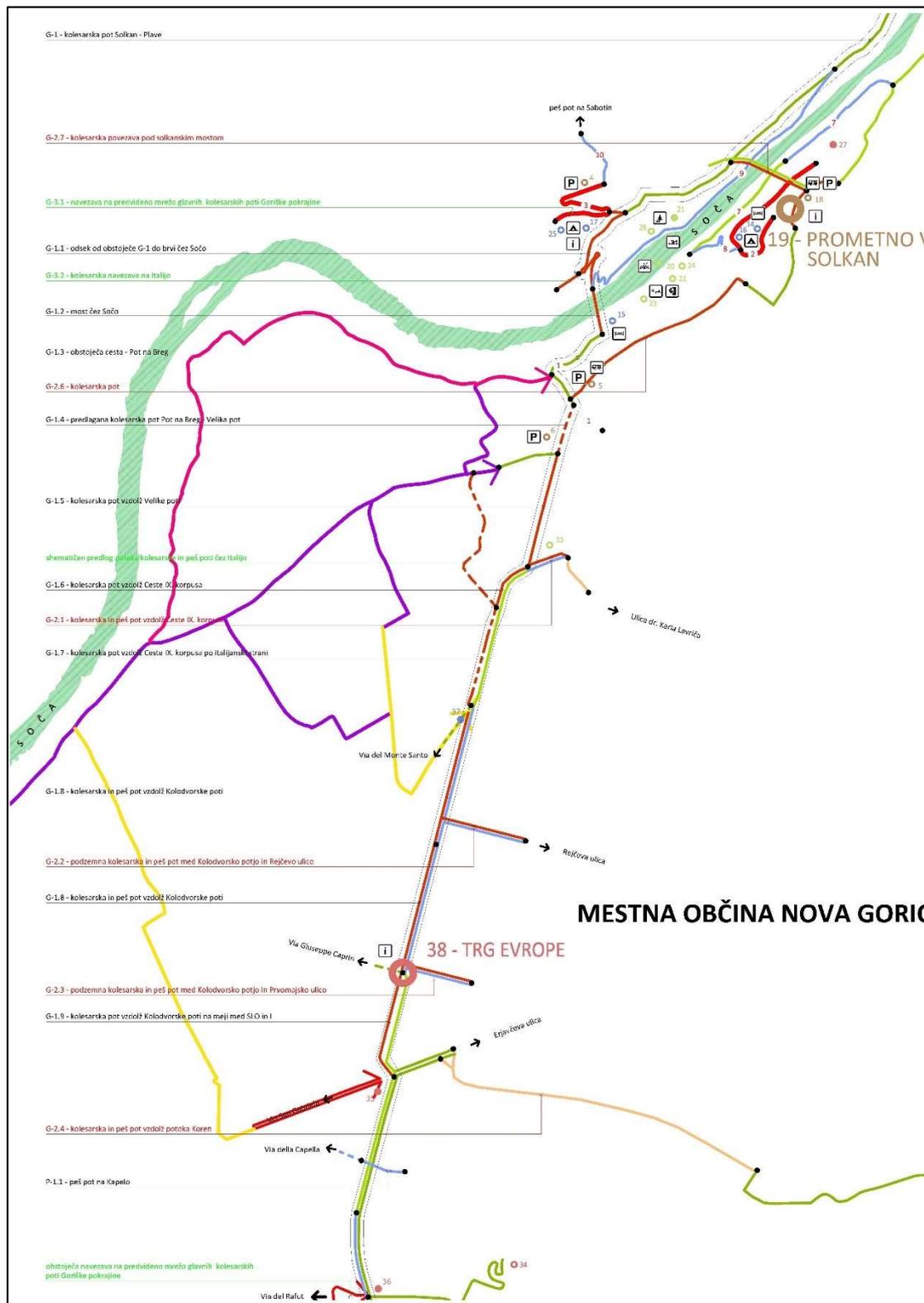
La ciclovia in oggetto realizza il collegamento nord-sud come previsto nel Piano integrato di marketing territoriale (schema del Ring ciclabile nella figura 3).

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
 Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA



3. Piano integrato di marketing territoriale - Ring ciclabile

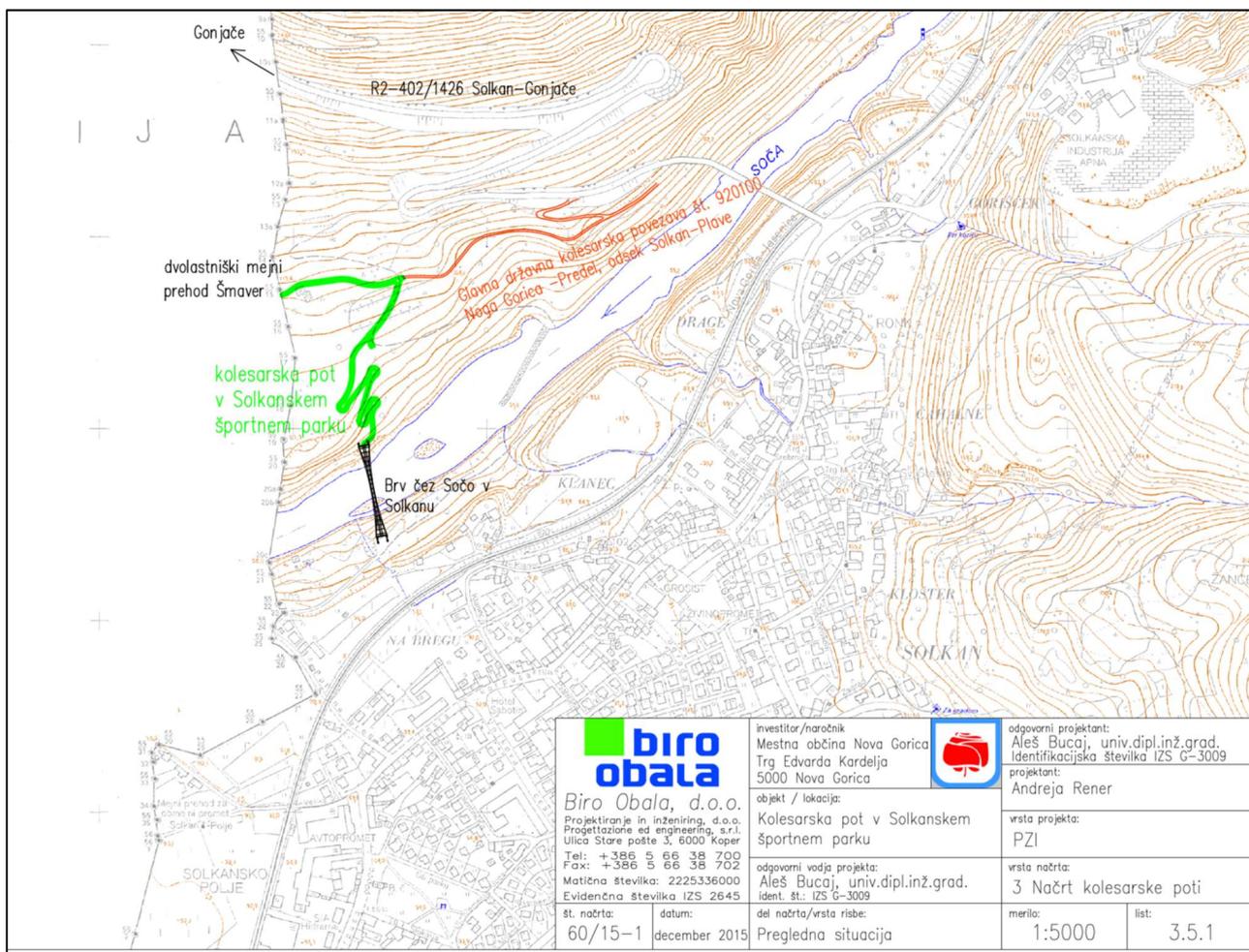
Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
 Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
 PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA



4. Mappa generale della rete ciclabile connessa (base tecnica e professionale Revisione del progetto del comune di Nova Gorica nel quadro della misura pilota Soča-Isonzo, Nova Gorica 2015)

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
 Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Sul lato nord, la pista ciclabile oggetto di questo progetto, deve essere collegata alla pista ciclabile che attraverserà la passerella sul fiume Soca. Il progetto esecutivo per questo tratto di ciclabile e la passerella è già stato redatto. Sul lato sud, la pista ciclabile deve essere collegata alla pista ciclabile esistente che collega Nova Gorica a Šempeter.



5. Progetto della pista ciclabile che collega il parco sportivo di Salcano

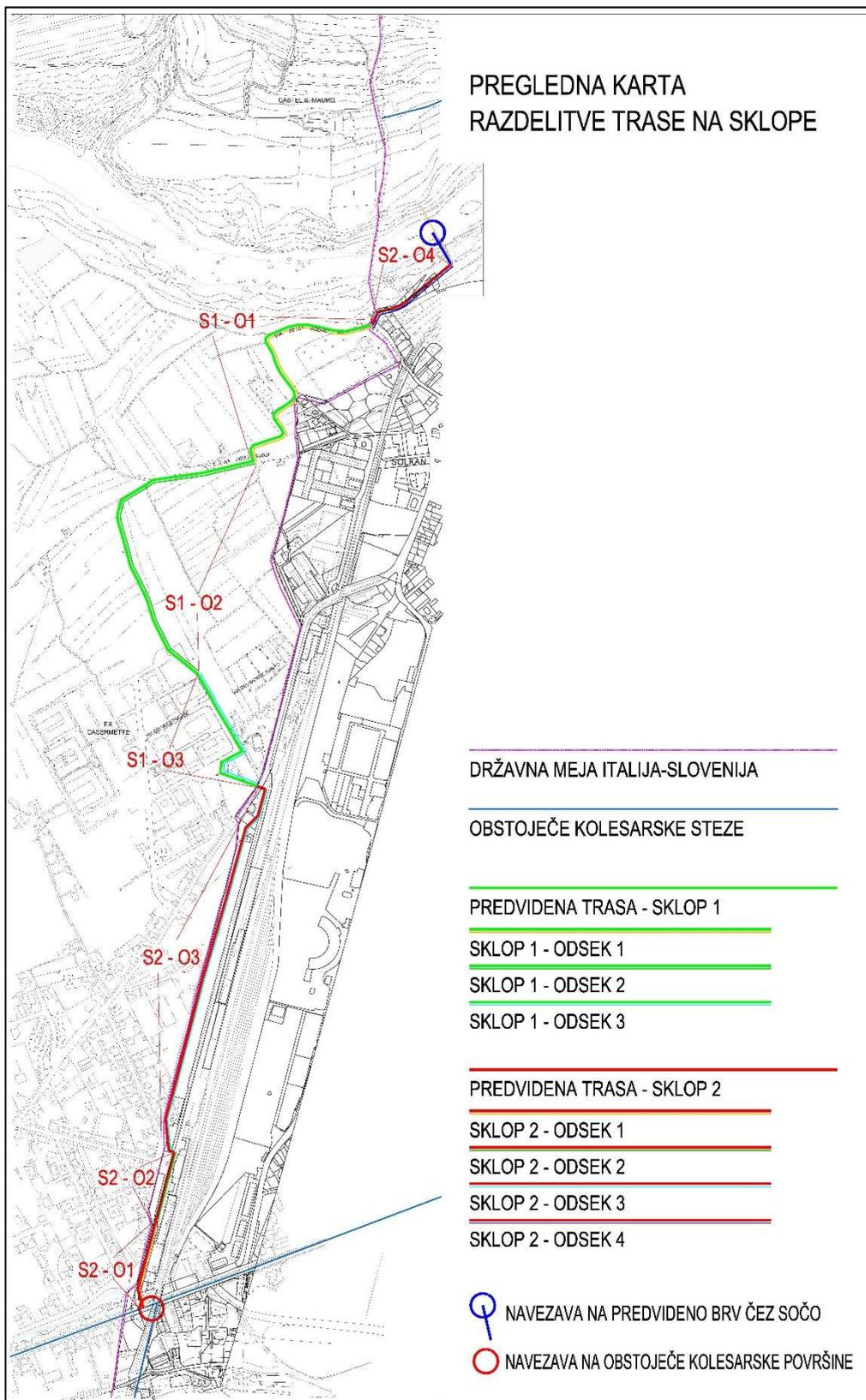
(progetto esecutivo di Biro Obala, Capodistria 2015)

2.1 Descrizione dei singoli tratti della ciclabile

Per maggior chiarezza, il percorso della pista ciclabile è suddiviso in singole aree e sezioni.

Il percorso è diviso in due tratti principali. Il primo tratto fa parte del percorso che corre sul versante italiano da Solkan a Via del Monte Santo / IX. Corpusa ed è diviso in tre parti. Il secondo tratto fa parte del percorso che corre sul lato sloveno (in parte anche in territorio italiano) ed è diviso in quattro parti.

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
 Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA



6. Planimetria con la suddivisione della ciclabile nei vari tratti

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.

Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

2.2 Inquadramento urbanistico

2.2.1 Tratto Salcano – Via del Monte Santo/Cesta IX. korpusa

Inquadramento urbanistico: variante 40 del Piano Regolatore Generale del Comune di Gorizia.

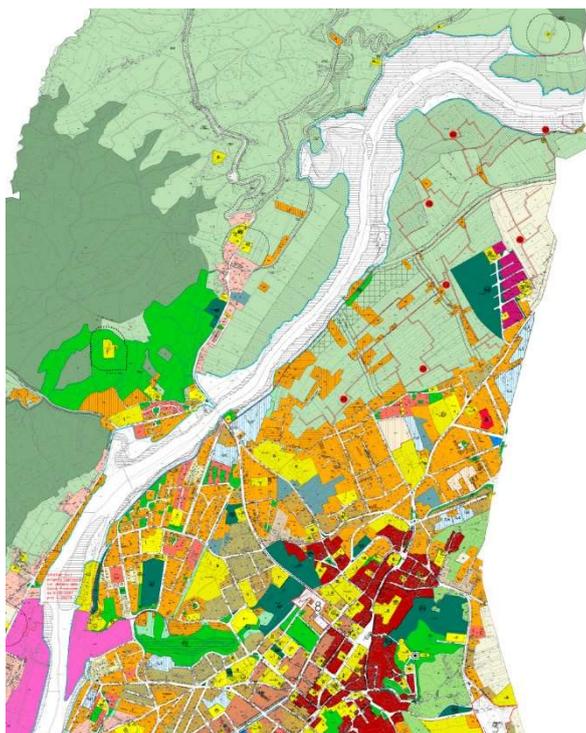
Nel primo tratto da Salcano a via degli Scogli, i percorsi sono ricompresi nelle zone omogenee:

- E.4 - Ambiti di interesse agricolo paesaggistico adiacenti all' A.R.I.A.;
- E.4 - Ambiti di interesse agricolo paesaggistico.

Nel secondo tratto, da via degli Scogli a via del Monte Santo/Cesta IX. korpusa il percorso interessa le zone omogenee:

- E.4 - Ambiti di interesse agricolo paesaggistico;
- E.6 - Ambiti di interesse agricolo e paesaggistico.

L'ultimo tratto costeggia l'area artigianale D.2.2. B - zona artigianale di nuovo impianto - Casermette.



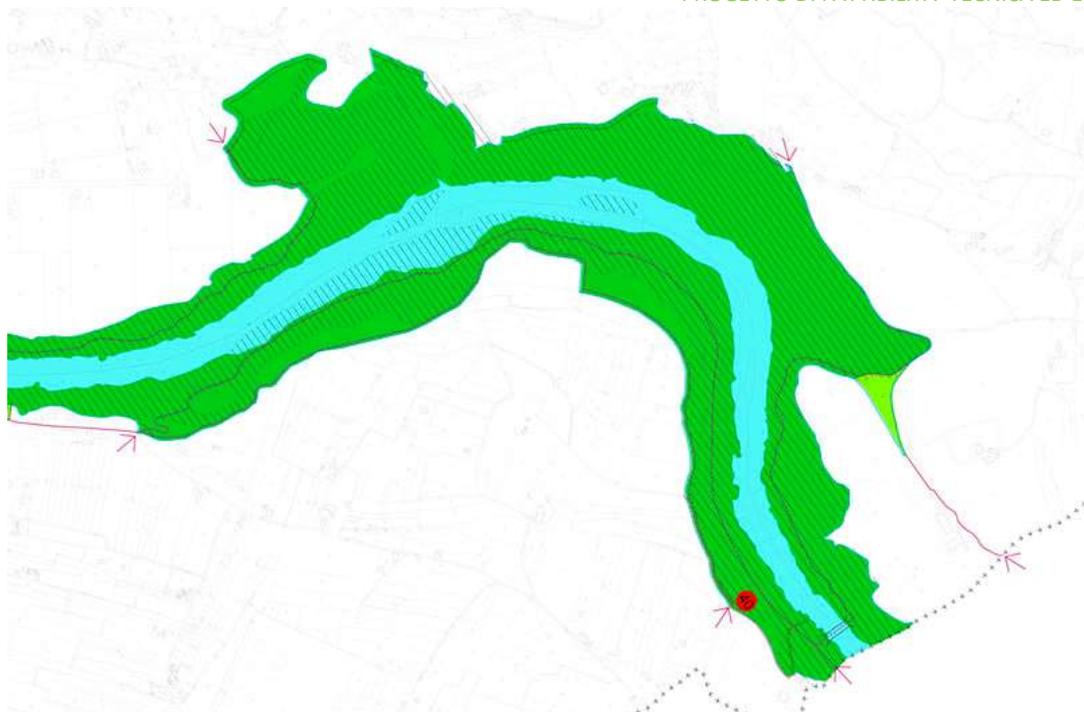
7. Piano Regolatore Generale Comunale - Variante 40, 2017.

Estratto di mappa P2 - Azionamento.

Il primo tratto del percorso è all'interno dell'Area di rilevante interesse ambientale A.R.I.A. n. 19 fiume Isonzo (art. 5 della L.R. 42/1996, modificato con art. 10 della L.R. 13/1998).

Parte dei percorsi sono individuati come “percorsi di valorizzazione della città e del paesaggio interni all'A.R.I.A.”.

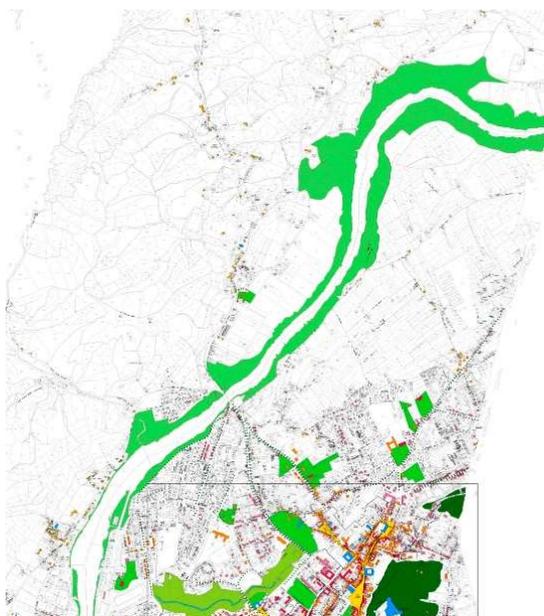
Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA



8. Piano Regolatore Generale Comunale - Variante 40, 2017.

Estratto di mappa P9 - Area di rilevante interesse ambientale. A.R.I.A. n. 19 Fiume Isonzo.

Il primo tratto del percorso è altresì inserito nell'area "sponde naturali dell'Isonzo" (Tavola P.3 - patrimonio della città).



9. Piano Regolatore Generale Comunale - Variante 36, 2013.

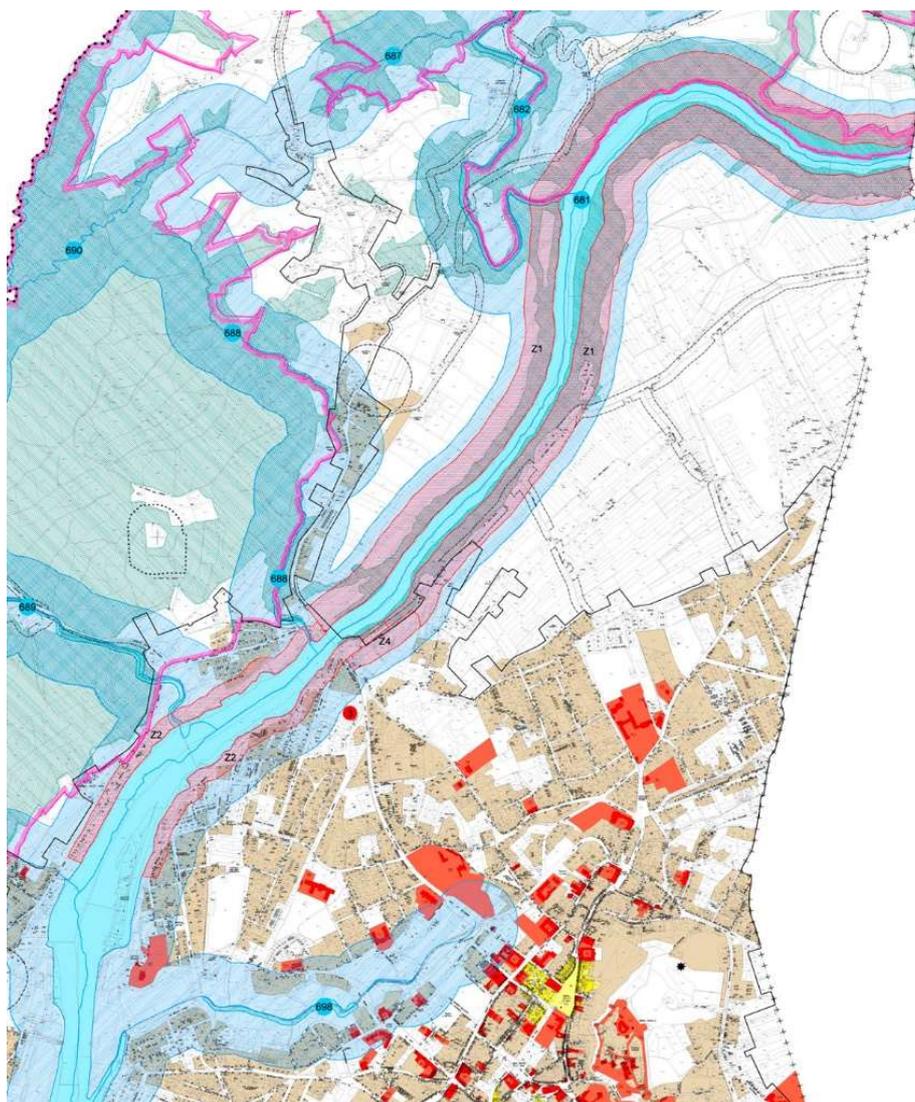
Estratto di mappa P93 - Il patrimonio della città.



Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Vincoli che interessano l'area:

- Immobili e aree di notevole interesse (art. 136 D. Lgs. 42/2004) - sponde del fiume Isonzo (DM 06.03.1962), Z1 - zona rurale del fiume Isonzo;
- Fascia di rispetto dei corsi d'acqua (art. 142 D. Lgs. 42/2004);
- Fasce di rispetto stradale - viabilità di interesse locale (via degli Scogli e via del Monte Santo/Cesta IX. korpusa)



10. Piano Regolatore Generale Comunale - Variante 39, 2017.

Estratto di mappa A3 - Vincoli e fasce di rispetto.

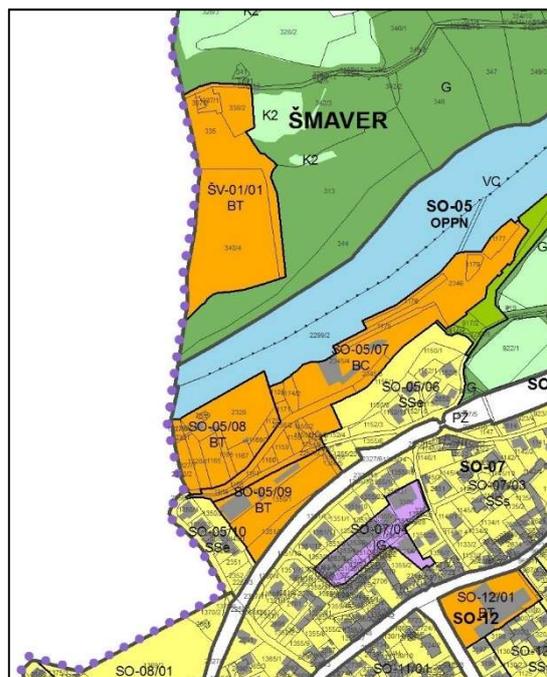
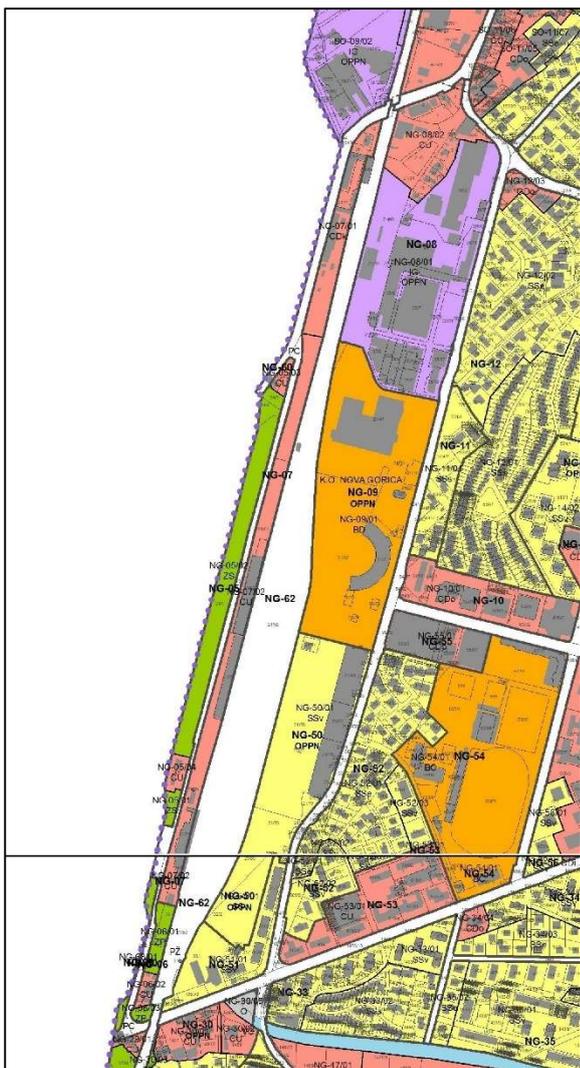
2.2.2 Tratto lungo la Transalpina (Kolodvorska pot)

Il **secondo tratto** della nuova pista ciclabile corre lungo via Kolodvorski da Erjavčeva ulica a Strada IX. Korpusa. A sud troviamo l'edificio della stazione centrale di Nova Gorica, davanti alla quale è situata la piazza Transalpina/Trg Evrope. Il lato est è composto dai binari ferroviari e dagli edifici di proprietà delle ferrovie. Sul lato sud si trovano invece delle piccole proprietà private, in prevalenza piccoli edifici residenziali.

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
 Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
 PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Via Kolodvorska si sviluppa in prossimità dell'edificio della stazione centrale di Nova Gorica dividendo così l'area lungo tutto il suo percorso. Nella parte ovest troviamo il muro che segna il confine di stato ed una zona residenziale nel tratto italiano. Nella parte ovest dell'edificio della stazione centrale di Nova Gorica l'area è connotata dalla presenza di un'area verde e dalla piazza Transalpina/Trg Evrope. Continuando verso nord, si individua sulla parte ovest una lunga fascia di area verde, che fa parte delle aree verdi della città con destinazione d'uso non ancora definita. La pista ciclabile percorrerebbe il lato sud dell'edificio principale delle Ferrovie slovene, proprio a ridosso del confine. Nella parte settentrionale, c'è un quarto tratto con un collegamento alla pista ciclabile prevista che attraversa l'Isonzo/Soča. Il percorso si snoda lungo la "Pot na breg«.

Un'attenzione particolare sarà posta alla piazza Transalpina/Trg Evrope e al viale dei platani. Nelle successive fasi di progettazione della pista ciclabile del secondo tratto, il percorso e gli altri elementi della pista ciclabile devono essere coordinati con il Comune di Nova Gorica. Soprattutto nella parte meridionale del tratto, il progetto dovrà essere coordinato con il programma esistente e pianificato presso il vecchio confine di stato e con quello sul lato nord lungo la strada IX. Korpusa.



11. Namenska raba prostora/zonizzazione. A destra: il viale costeggiato da platani.

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

2.3 Altimetria, topografia.

Il percorso è semi-pianeggiante con piccoli dislivelli. Si parte dal centro abitato di Salcano a + 90.6 slm, si percorre un antico tracciato lungo l'ansa del fiume fino a + 93.2 slm. Il percorso piega verso il confine di stato e poi verso via degli scogli a + 92.9 slm. La via degli Scogli è rettilinea e senza dislivelli. Il successivo tracciato che da via degli Scogli porta alla zona artigianale, è senza dislivelli e si mantiene così fino a via monte santo.

Il secondo tratto è interamente pianeggiante. Nella parte nord, tra l'area verde e la ringhiera del confine di stato, si trova un piccolo argine dell'altezza di circa 40 cm e larghezza di circa 3 m.



12. Area verde e terrapieno nella parte settentrionale del secondo tratto

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

2.4 Dati identificativi ed individuazione delle proprietà

2.4.1 Tratto Salcano - Via del Monte Santo/Cesta IX. Korpusa



13. Il tracciato delle piste ciclabili (in rosso) su foto aerea. In giallo i terreni di proprietà pubblica. In blu le piste ciclabili esistenti. In tratto continuo i percorsi di progetto, in linea tratteggiata le altre soluzioni valutate.

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
 Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
 PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Tratto 1

Lunghezza: 223 m. circa

Proprietà: bene pubblico

Tratto 2

Lunghezza: 332 m. circa

Proprietà: privata da acquisire

Elenco particelle interessate: pct 1391, 1376, 1390, 1377/2, 1377/1, 1378/1, 1378/3, 1379/1, 1379/2, 1384, 1385, 1386, 1381, 1393/2, 1393/3, 1393/1, 1383, 1382/3 (frazionamento ed acquisizione dei soli tratti interessati).

Particella	CC	Foglio	Qualità/ classe	PT	c.t.	Area	Reddito	Proprietà	VAM	Valore
Pct 1391	Salcano	H11	Vigneti 3	215	1	4348 mq	Dominicale 51,65 Agrario 35,93	QUOTA: 3/4 KORSIC Giuseppe, nato il 20.11.1938 a SALCANO QUOTA: 1/8 G.N. 296/2015 DE NATALE Giuseppe, nato il 31.08.1944 a GORIZIA QUOTA: 1/8 G.N. 296/2015 DE NATALE Silvio, nato il 23.02.1953 a GORIZIA	€ 10/m q	€ 450,00
1376	Salcano	H11	Pascoli 3	1398	1	658 mq	Dominicale 0,51 Agrario 0,17	QUOTA: 1/1 G.N. 1324/2007 FACCA Romano, nato il 12.02.1961 a PORDENONE	€ 0,5/ mq	€ 394,80
1390/1 1390/2	Salcano	H15	Seminati vi 5 Seminati vi 5	1439	1	422 mq 2.998 mq	Dominicale 2,40 Agrario 1,31 Dominicale 17,03 Agrario 9,29	QUOTA: 1/2 BRUMAT Bozidar, nato il 02.12.1902 a GORIZIA QUOTA: 1/2 BRUMAT Adolf, nato	€ 2,8/ mq	€ 84,00

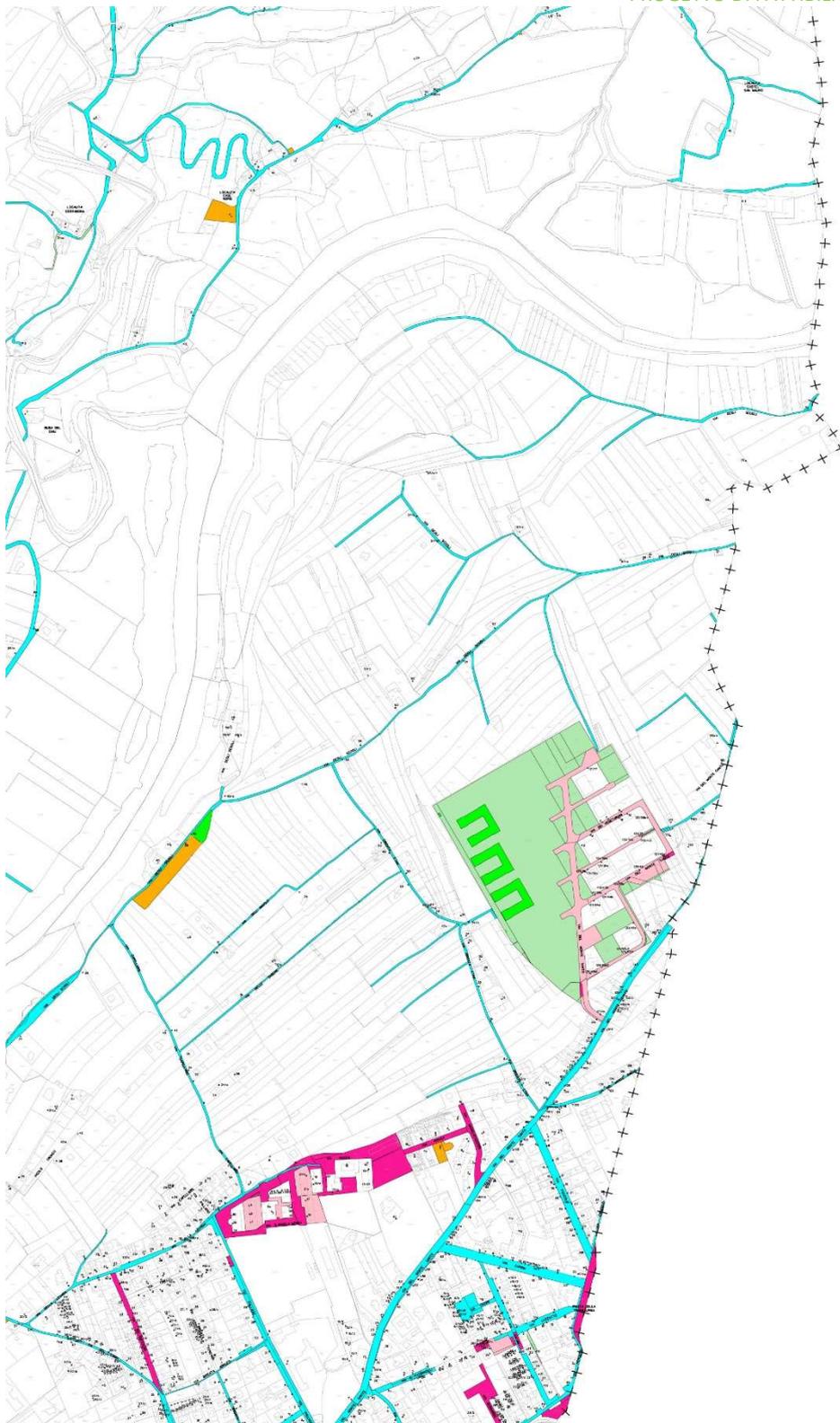
Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
 Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

								il 04.06.1910 a SAN PIETRO DI GORIZIA		
1377/2	Salcano	H15	Seminati vi 5	62	2	750 mq	Dominic ale 4,26 Agrario 2,32	QUOTA: ¾ PODBERSCEK Raffaella QUOTA: ¼ PODBGERSCE K Luigia	€ 2,8/ mq	€ 195
1377/1	Salcano	H15	Seminati vi 5	62	1	630 mq	Dominic ale 3,58 Agrario 1,95	QUOTA: ¾ PODBERSCEK Raffaella QUOTA: ¼ PODBERSCEK Luigia	€ 2,8/ mq	€ 160,00
1378/1	Salcano	H15	Seminati vi 5	836	2	640 mq	Dominic ale 3,64 Agrario 1,98	QUOTA: 3/16 PELLEGRINI Giacomo QUOTA: 3/16 PELLEGRINI Domenico QUOTA:10/1 6 SREBERNIC Giustina	€ 2,8/ mq	€ 67,20
1378/3	Salcano	H15	Seminati vi 5	373	1	230 mq	Dominic ale 1,31 Agrario 0,71	QUOTA: 1/1 KOMPARA Stefano	€ 2,8/ mq	€ 57,12
1379/1	Salcano	H15	Prati 3	373	1	120 mq	Dominic ale 1,37 Agrario 0,19	QUOTA: 1/1 KOMPARA Stefano	€ 1,35/ mq	€ 162,00
1379/2	Salcano	H15	Seminati vi 6	722	2	110 mq	Dominic ale 0,45 Agrario 0,28	QUOTA: 1/1 SIROK Stefano	€ 2,8/ mq	€ 308,00
1384	Salcano	H15	Improdu ttivo	722	2	173 mq	/	QUOTA: 1/1 SIROK Stefano	€ 0,5/ mq	€ 86,50
1385	Salcano	H15	Improdu ttivo	527	3	72 mq	/	QUOTA: 1/1 NAGLOS Giuseppe (ciubej)	€ 0,5/ mq	€ 36,00
1386	Salcano	H15	Improdu ttivo	59	1	101 mq	/	QUOTA: ½ POBERAJ Jozko, nato il 17.03.1946 a GORIZIA QUOTA: ½ POBERAJ Franco, nato il 27.02.1940 a GORIZIA	€ 0,5/ mq	€ 50,50

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
 Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

1381	Salcano	H15	Seminati vi 4	772	2	3.160 mq	Dominic ale 19,58 Agrario 11,42	QUOTA: 1/1 SIROK Stefano	€ 2,8/ mq	€ 113,00
1393/2	Salcano	H15	A- Seminati vi 5 B- Vigneti 2	1118	1	3341 mq 500 mq	Dominic ale 18,98 Agrario 10,35 Dominic ale 6,46 Agrario 4,39	QUOTA: 1/1 ZIAN Luigia, nata il 26.04.1947 a GORIZIA	€ 2,8/ mq, € 10/m q	€ 52,51
1393/3	Salcano	H15	A- Seminati vi 5 B- Vigneti 2	1118	2	2368 mq 480 mq	Dominic ale 13,45 Agrario 7,34 Dominic ale 6,20 Agrario 4,21	QUOTA: 1/1 ZIAN Luigia, nata il 26.04.1947 a GORIZIA	€ 2,8/ mq, € 10/m q	€ 52,51
1393/1	Salcano	H15	Vigneti 3	1007	1	6005 mq	Dominic ale 71,33 Agrario 49,62	QUOTA: 1/1 G.N. 1621/2004 BRUMAT Carlo, nato il 09.12.1950 a GORIZIA	€ 10/m q	€ 45,00
1383	Salcano	H15	Vigneti 3	1007	1	293 mq	Dominic ale 3,48 Agrario 2,42	QUOTA: 1/1 G.N. 1621/2004 BRUMAT Carlo, nato il 09.12.1950 a GORIZIA	€ 10/m q	€ 135,00
1382/3	Salcano	H15	Seminati vi 4	1165	1	704 mq	Dominic ale 4,36 Agrario 2,55	QUOTA: 1/1 CIUBEI Giuseppe	€ 2,8/ mq	€ 29,40

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA



14. “Classificazione patrimonio comunale” su base catastale, 09/2015. Stralcio di mappa.

Le aree colorate sono di proprietà pubblica.

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
 Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Tratto 3.

L'itinerario percorre un tratto di via degli Scogli, imbocca un percorso in strada bianca che raggiunge la zona artigianale, costeggia la zona artigianale (via dei Vegetariani) fino alla via del Monte Santo - Cesta IX. korpusa nei pressi del confine di Stato.

Strada bianca che raggiunge la zona artigianale:

Lunghezza: 329 m. circa

Proprietà: bene pubblico

Pista ciclabile in sede propria da realizzare lateralmente alla zona artigianale.

Lunghezza: 276,5 m. circa

Proprietà: patrimonio disponibile terreni il primo tratto, patrimonio indisponibile terreni l'ultimo tratto. Il tratto intermedio è di proprietà privata e deve essere acquisito.

Elenco particelle interessate: pcn 1489/3

Particella	CC	Foglio	Qualità/classe	PT	c. t.	Area	Reddito	Proprietà	VAM	Valore
1489/3	Salcano	H19	Seminativi 3	597	1	2691 mq	Dominicale 20,85, agrario € 10,42	QUOTA: ½ LUTMAN Marino, nato il 18.05.1951 a GORIZIA QUOTA: ½ LUTMAN Sara, nata il 13.07.1960 a GORIZIA	€ 2,8/mq	€ 1.035,00

Nell'ultimo tratto il percorso taglia diagonalmente delle aree a prato dalla via dei Vegetariani, nella parte centrale del parcheggio, fino a raggiungere la Cesta IX. korpusa nei pressi dell'ex valico. Si tratta di un tratto di proprietà dello Stato Italiano, probabilmente acquisito per la costruzione di una strada di collegamento con l'ex valico.

Particella	CC	Foglio	Qualità/classe	PT	c. t.	Area	Reddito	Proprietà	Valore
1615/3	Salcano	H18	Seminativi 3	1337	6	230	Dominicale 1,78, agrario 0,89	QUOTA: 1 STATO ITALIANO	Trasferimento non oneroso
1615/6	Salcano	H18	Seminativi 3	1337	8	360	Dominicale 2,79, agrario 1,39	QUOTA: 1 STATO ITALIANO	Trasferimento non oneroso
1614/1	Salcano	H18	Seminativi 3	1337	6	130	Dominicale 1,01,	QUOTA: 1 STATO ITALIANO	Trasferimento non oneroso

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
 Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

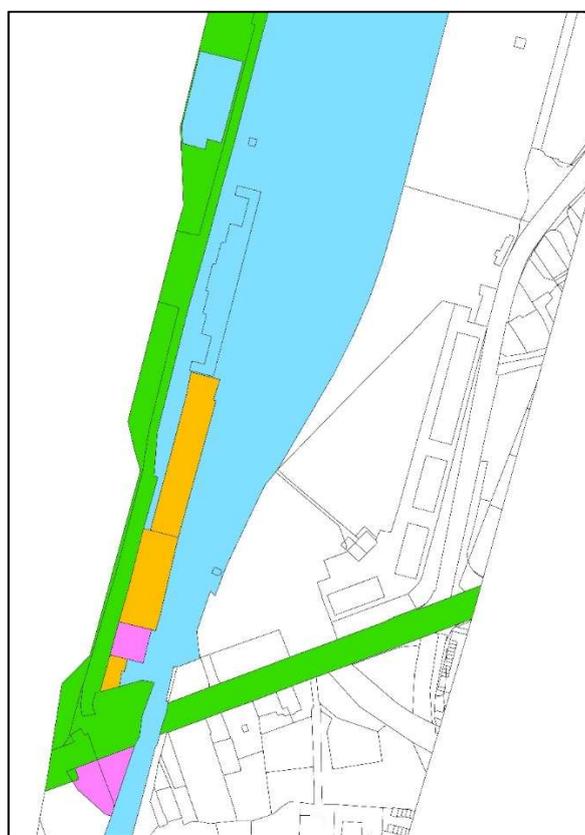
							agrario 0,50		
1613/1	Salcano	H18	Seminativi 3	1337	6	15	Dominicale 0,12, agrario 0,06	QUOTA: 1 STATO ITALIANO	Trasferimento non oneroso

2.4.2 Tratto lungo la Transalpina (Kolodvorska pot)

Il sedime della nuova pista ciclabile nel secondo tratto è di proprietà del Comune di Nova Gorica e bene pubblico in Italia, tranne la parte in prossimità dell'edificio della stazione centrale di Nova Gorica che è di proprietà della Repubblica della Slovenia ed è in gestione dell'impresa Infrastruktura d.o.o., delle Ferrovie slovene. In questo tratto non è necessaria l'acquisizione di terreni.

	MESTNA OBČINA NOVA GORICA		SLOVENSKE ŽELEZNICE d.o.o.
	REPUBLIKA SLOVENIJA uprav. SZ-INFRASTRUKTURA d.o.o.		PRIVAT LASTNINA

14. Legenda delle proprietà dei terreni del secondo tratto



15. Mappa delle proprietà. Secondo tratto, sezioni 1 e 2.

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
 Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
 PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA



16. Mappa delle proprietà. Terzo e quarto tratto

2.5 Dati dimensionali

2.5.1 Tratto Salcano - Via del Monte Santo/Cesta IX. korpusa

1. Primo tratto da pot na breg, Salcano a via degli Scogli: percorso ciclopedonale in macadam e ghiaia da realizzare su strada bianca interpodereale.

Lunghezza complessiva: 555 ml. Larghezza: 2,5 ml.

2. Secondo tratto: dopo un tratto su via degli Scogli (non oggetto di interventi in questo sub lotto), imbocca un percorso in strada bianca che raggiunge la zona artigianale e la costeggia (via dei vegetariani) fino alla via del Monte Santo - Cesta IX. korpusa nei pressi del confine di Stato. Si tratta di un percorso ciclopedonale in macadam e ghiaia da realizzare su strada bianca interpodereale e parte su aree agricole in stato di abbandono. Un piccolo tratto viene realizzato a lato di marciapiede esistente.

Lunghezza complessiva: 723 ml. Larghezza: 2,5 ml.

2.5.2 Secondo tratto lungo la ferrovia (Kolodvorska pot)

Il lotto 2 va dalla Cesta IX. korpusa attraverso l'area verde posta a confine e costeggiante la Kolodvorska pot, attraversa la piazza Transalpina/Trg Evrope e raggiunge la Erjvčeva ulica. Sul lato nord percorre la "Pot na breg" fino alla progettata passerella sul fiume. Isonzo/ Soča.

Lunghezza complessiva: 1345 ml. Larghezza: determinata in fase di progettazione in base alla soluzione scelta.

Il **secondo tratto** del nuovo percorso è diviso in quattro segmenti.

A sud abbiamo il primo segmento che parte dall'incrocio tra la Erjvčeva ulica e la via Kolodvorska fino a raggiungere l'area verde davanti all'edificio della stazione centrale di Nova Gorica. La pista ciclabile sarà collocata all'interno della sezione stradale o lungo il verde a ovest del percorso stradale. Il percorso esatto è stabilito nel Progetto definitivo, approvato dal Comune di Nova Gorica e dal Comune di Gorica. La superficie sarà interamente in asfalto. Si prevede la ricostruzione dell'incrocio tra la Erjvčeva ulica e la via Kolodvorska ed il collegamento alle ciclabili esistenti. La ricostruzione degli incroci deve essere elaborata separatamente dal resto del percorso. Se la ricostruzione dello svincolo verrà effettuata nell'ambito di questo progetto, sarà determinata in una fase successiva di progettazione. La lunghezza di questa sezione è di 158 m, l'area è di 474 m².

Il secondo segmento ha una lunghezza di 150 m, area 450 m². Parte dall'area verde e raggiunge la piazza Transalpina/Trg Evrope. La pista ciclabile sarà collocata all'interno della sezione stradale. Il tipo e la sezione della pista ciclabile saranno definiti nelle successive fasi progettuali in conformità con le normative vigenti. La superficie sarà interamente in asfalto.

Il terzo segmento proviene da piazza Transalpina/Trg Evrope fino alla Cesta IX. korpusa, ed ha una lunghezza totale di 706 m, con l'area di 2118 m². Il tipo e la sezione della pista ciclabile saranno definiti nelle successive fasi progettuali in conformità con le normative vigenti. Il percorso corre lungo la vegetazione appena fuori dal confine di stato. La superficie sarà interamente in asfalto.

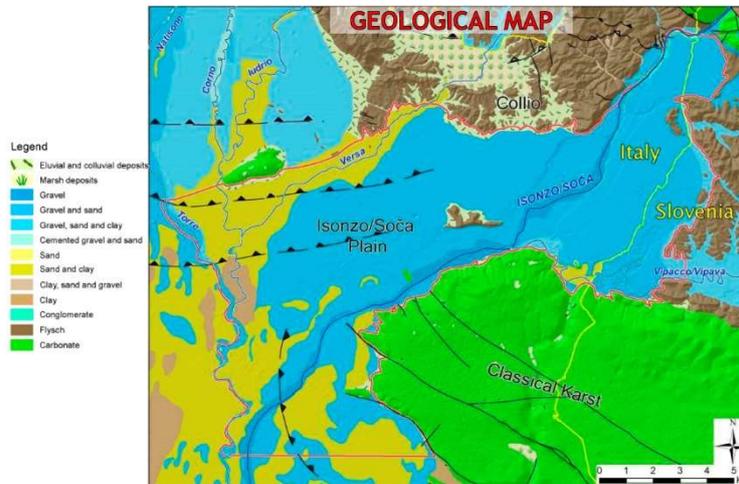
Il quarto tratto corre lungo la "Pot na breg". Il percorso ciclabile è ricavato all'interno del corpo stradale esistente con nuova segnaletica orizzontale e verticale e limite di velocità del traffico in conformità con la legislazione applicabile. Non sono previste nuove superfici ciclabili in questo tratto.

2.6 Inquadramento geologico, geomorfologico ed idrografico

La Pianura Isontina rappresenta la parte più orientale della Pianura Friulana. È costituita dai depositi alluvionali quaternari dei fiumi Isonzo, Torre, Judrio, Versa e Vipacco ed è suddivisa in Alta Pianura a Nord e Bassa Pianura a Sud dalla Fascia delle Risorgive.

L'Alta Pianura è delimitata a Nord e a Nord-Est dalle colline del Collio e di Vertoiba, costituite dalle marne e arenarie appartenenti alla Formazione del Flysch, ad Ovest dall'alveo ghiaioso del Torrente Torre, a Sud-Est dai rilievi calcarei del Carso. È costituita da depositi grossolani permeabili che ospitano una potente falda freatica alimentata dalle precipitazioni e dalle dispersioni dei fiumi. Il Torre e lo Iudrio, infatti, rimangono secchi per buona parte dell'anno mentre l'Isonzo disperde quasi un terzo della sua portata nelle alluvioni (da progetto GEP - Interreg ITA-SLO).

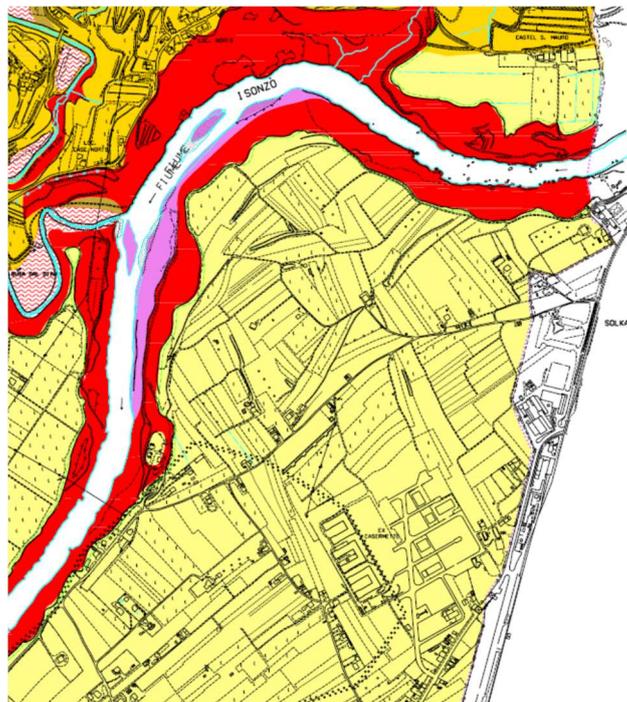
Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
 Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
 PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA



17. Mappa geologica dell’acquifero dell’Isonzo (da progetto ASTIS - Interreg ITA-SLO)

L’intera area oggetto dell’intervento, pianeggiante, è caratterizzata da depositi alluvionali della pianura isontina (GS in cartografia), costituiti da elementi ghiaiosi di natura calcarea, con dimensioni granulometriche medie di 6-7 cm di diametro variabili fino alle dimensioni dei ciottoli. Si trovano in genere assieme a una abbondante frazione sabbiosa ma spesso sono state rinvenute anche ghiaie pulite. Sono in genere molto addensati e spesso si rilevano conglomerati a cemento calcareo, molto compatti e tenaci, anche a ridotta profondità.

I percorsi ciclabili interessano un’area individuata dalla zonizzazione geologico tecnica come D - Aree di piana alluvionale, prive di particolari limitazioni all’utilizzo urbanistico.

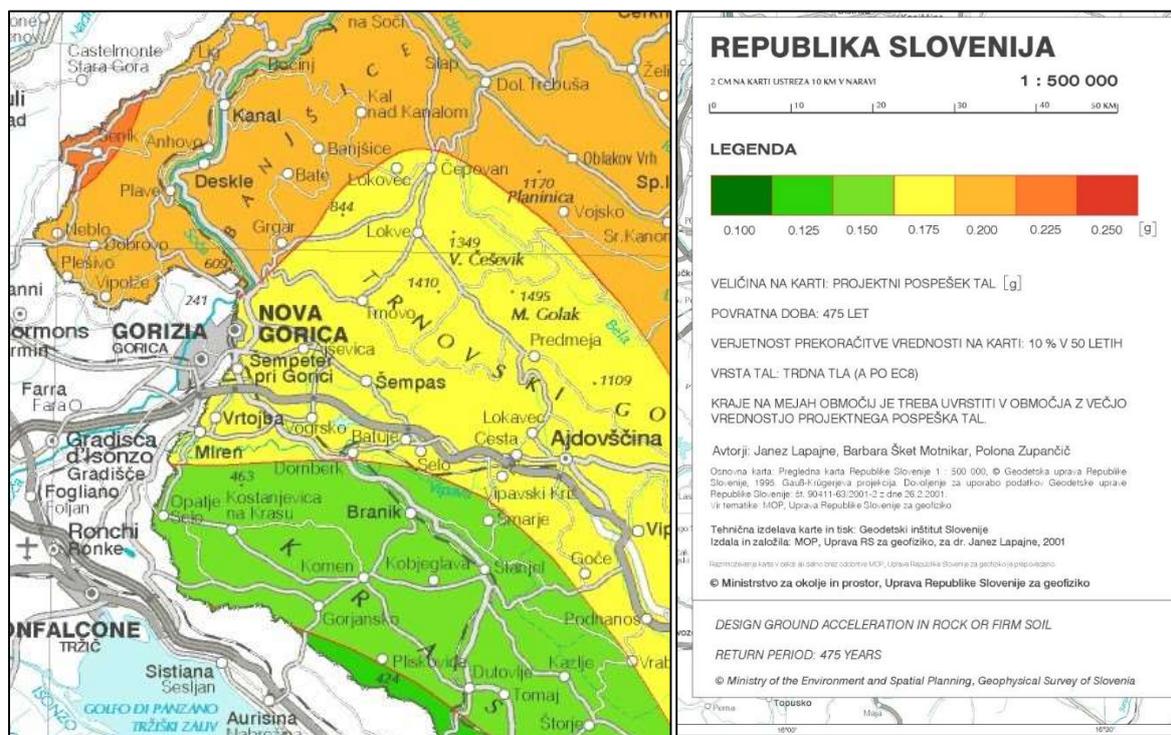


18. Relazione geologica del PRGC - Estratto di mappa All. 3 - Zonizzazione geologico tecnica.

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.

Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
 PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

La seconda parte della pista ciclabile è collocata lungo l'area urbana e pertanto non a rischio di erosione. In questa parte della pista ciclabile non si trovano risorse idriche.



19. Zonizzazione geologico tecnica

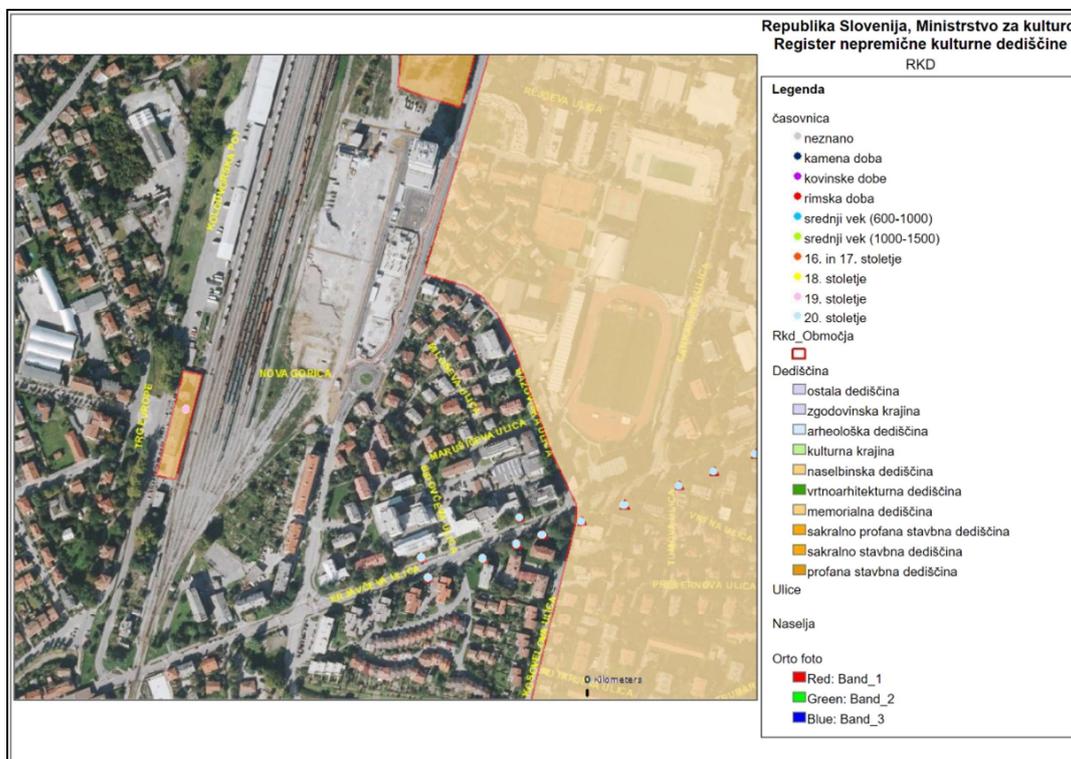
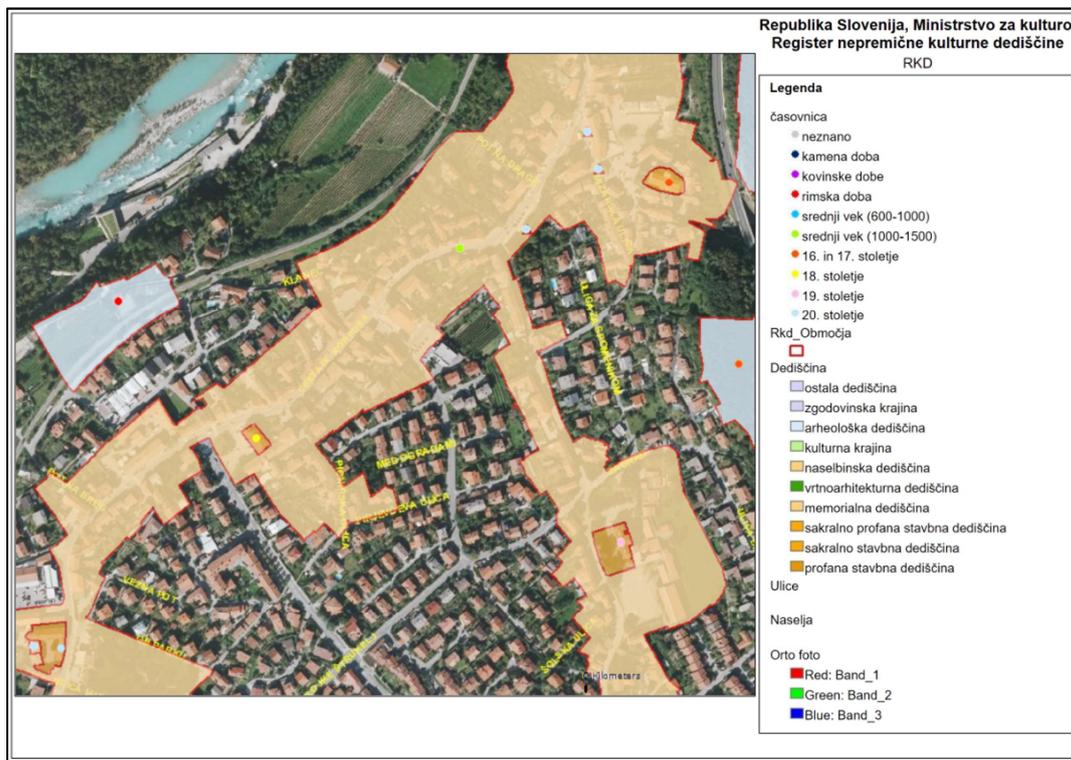
2.7 Inquadramento archeologico e monumentale.

Secondo la Carta archeologica della valle dell'Isonzo e dei suoi affluenti (Italia nord-orientale) redatta nel 2001 dalla professoressa Emanuela Montagnari Kokelj, nell'area oggetto d'intervento non sono presenti siti archeologici conosciuti.

Le opere di realizzazione di itinerari ciclabili implicano lavori di scavo per spessori non superiori ai 20 cm di profondità. Solo i tratti in cui è prevista la realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica lo scavo in sezione potrà essere più profondo, ma comunque non dovrebbe intaccare depositi archeologici.

Non esiste alcun patrimonio archeologico nell'area del terzo tratto. All'interno dell'area si trova la stazione centrale di Nova Gorica, l'EŠD 488 - Nova Gorica, la quale è un monumento protetto come patrimonio culturale. La protezione culturale vale solo per l'edificio. L'edificio è un pregevole esempio di stazione ferroviaria dall'inizio del XX. Secolo (1906). A causa di cambiamenti politici, la stazione non è mai stata completamente restaurata ed è rimasta invariata fino ad oggi.

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
 Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA



20. Web gis dei vincoli. Estratto di mappa.

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
 Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
 PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

2.8 Inquadramento paesaggistico, agronomico, forestale ed ambientale

Si tratta di un percorso ad alta valenza paesaggistica che collega l'abitato di Salcano alla via degli Scogli. Si tratta di un antico tracciato presente nelle mappe del Catasto Giuseppino del 1822.



21. Estratto di mappa Salcano 3 e 4. Catasto Giuseppino. 1822

Il primo tratto costeggia il fiume dall'alto della scogliera e poi piega verso via degli Scogli attraverso un percorso a tratti costeggiato da gelsi. Da questo tratto lo sguardo ricomprende le morbide colline al di là del fiume ricoperte di viti, con il monumento di Oslavia in primo piano.

Superata via degli Scogli, si percorre un tratto ad alta valenza paesaggistica delimitato da un doppio filare di gelsi che attraversa un'area agricola con vigneti e campi di radicchio. Sia nel primo che nel secondo tratto, si attraversano terreni caratterizzati dalla presenza di prati stabili.

La piana posta sulla grande ansa del fiume è caratterizzata da colture di gran pregio, come le viti per la produzione dei vini Dop Isonzo ed il radicchio denominato "rosa di Gorizia". Le collinette che s'intravedono in vari punti della piana sono la copertura dei bunker, rifugi antiaerei costruiti dalla Todt, durante la seconda guerra mondiale, per servire da riparo agli inquilini delle vicine casermette. Questi testimoni storici della guerra sono ora utilizzati dagli agricoltori per ricoverare il radicchio e provocare la cosiddetta *forzatura* che porta alla forma di rosa.

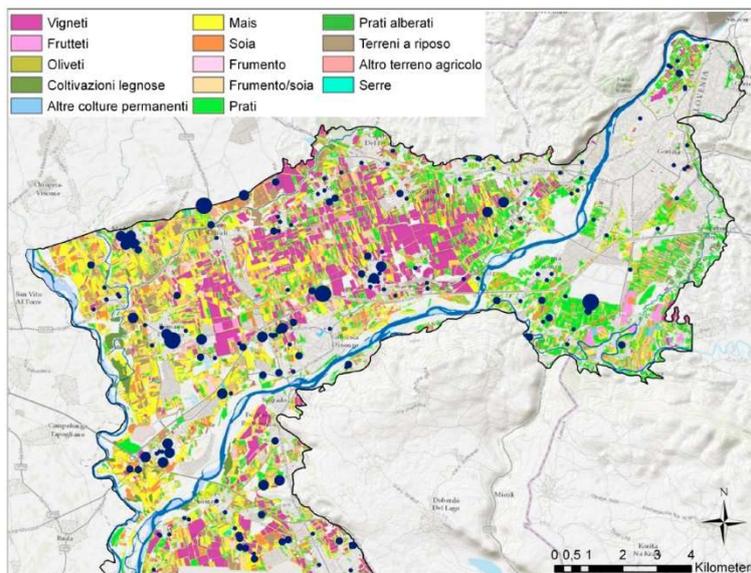
La ciclovia lungo il confine consente di valorizzare un paesaggio della memoria di straordinario valore, che si inserisce nel corridoio ecologico di valenza europea chiamato "European Green belt": collega oggi 24 paesi e rappresenta la spina dorsale di una rete ecologica pan-europea.

I percorsi interpoderali e nelle aree di verde urbano saranno realizzati in macadam e ghiaia mantenendo la permeabilità naturale del terreno.

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
 Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA



22. Estratto di mappa “Inventario dei prati stabili” Art. 6 L.R. 9/2005. Comune di Gorizia 2016.



23. Colture agricole e allevamenti zootecnici. Gli allevamenti (cerchi blu) hanno dimensione proporzionale al valore di UBA/area. (da progetto ASTIS - Interreg ITA-SLO)

Il **secondo tratto** della pista ciclabile è interamente situata nell'area urbana. Nella zona non troviamo aree agricole o forestali. Di fronte alla stazione centrale di Nova Gorica è piantato un platano, che non è particolarmente protetto, ma deve essere preservato.

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
 Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

2.9 Descrizione dello stato di fatto

1. Primo tratto da pot na breg, Salcano a via degli Scogli: percorso interpodereale sterrato utilizzato dai residenti per l'accesso agli edifici e dagli agricoltori per l'accesso ai terreni.



24. Inizio del percorso da Salcano.



25. Da Salcano a via degli Scogli.

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
 Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA



26. Da Salcano a via degli Scogli.

Il tratto da via degli Scogli a via del Monte Santo - Cesta IX. korpusa nei pressi del confine di Stato: percorso interpodereale sterrato dagli agricoltori per l'accesso ai terreni, secondo tratto da realizzare su terreno agricolo coltivato a viti in condizione di abbandono e tangente all'area artigianale, terzo tratto da realizzare a fianco del marciapiede esistente, ultimo tratto da realizzarsi su terreno agricolo incolto.



27. Via degli Scogli e inizio tratto verso via Monte Santo.

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA



28. Da via degli Scogli a via Monte Santo.

2. Il secondo tratto percorre il lato sloveno del confine, dall'incrocio con Erjavčeva ulica, lungo la via Kolodvorska attraversando piazza Transalpina/Trg Evrope e attraversa e poi nell'area verde sul lato ovest del percorso. La parte slovena termina all'incrocio con la Cesta IX. korpusa, per continuare sul lato italiano. Il percorso può essere suddiviso in quattro segmenti su cui verranno effettuati diversi interventi.

Il primo segmento del nuovo percorso parte dall'incrocio con Erjavčeva ulica per arrivare all'area verde situata vicino alla piazza Transalpina/Trg Evrope per aggiungersi alle altre piste ciclabili già esistenti provenienti da Salcano, Nova Gorica e Gorizia. L'incrocio tra Erjavčeva ulica e via Kolodvorska deve essere progettato in modo tale da essere adatta sia ai ciclisti che ai pedoni.

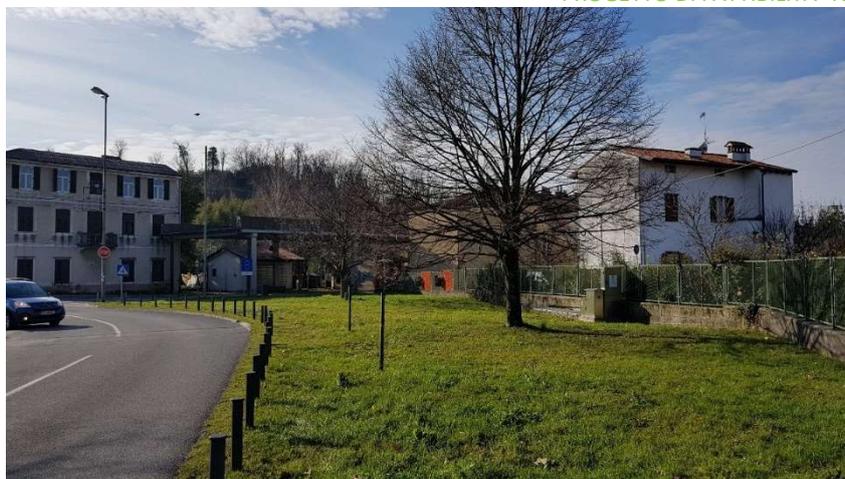
La ridefinizione dell'incrocio è completamente elaborata nell'ambito di questo progetto e viene determinata nelle successive fasi progettuali. Il percorso di attraversamento e quello lungo l'area verde situata vicino alla piazza Transalpina/Trg Evrope e lungo Kolodvorska pot, è limitata da una recinzione che corre lungo il confine. In questa sezione è necessario determinare il percorso e le esatte sezioni della pista ciclabile durante la successive fasi di progettazione. La pista ciclabile può anche essere parzialmente collocata lungo l'area verde del versante italiano tra la Kolodvorska pot e Via Caterina Percoto sul versante italiano.

In questo primo segmento, dall'incrocio fino alla piazza Transalpina/Trg Evrope percorre via Kolodvorska che è limitata sul lato ovest dal muro con ringhiera che passa direttamente sul confine italo-sloveno e sul lato est dalla recinzione di case private. In questo segmento il percorso esatto e la sezione della pista ciclabile saranno determinati nelle successive fasi di progettazione.

Nel progettare la pista ciclabile su questo tratto, è necessario pianificare misure per una corretta gestione del traffico merci, tenendo presente che il traffico merci da via Kolodvorska non è diretto a Gorizia e non proviene da Gorizia. È inoltre necessario tenere conto della presenza di una linea di autobus e delle esigenze dei veicoli di servizio e di emergenza.

Nella redazione del progetto definitivo, i progettisti devono coordinarsi con il Comune di Nova Gorica e con il comune di Gorica ed adeguare le soluzioni alle nuove direttive politiche sulla pianificazione dell'ex valico di frontiera.

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
 Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
 PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA



29. Area dell'ex passaggio di confine sul lato sud dell'area 2



30. Tratto 1 (il percorso è mostrato schematicamente,
 il percorso esatto è determinato nelle successive fasi di progettazione)

Il secondo segmento partirà in prossimità dell'area verde per terminare in piazza Transalpina/Trg Evrope. Nel progetto del nuovo percorso ciclabile si terrà debito conto dell'area verde e del viale dei platani che saranno conservati e valorizzati. Il Comune di Nova Gorica progetterà successivamente gli interventi sull'area verde, che sarà protetta.

Sulla piazza e davanti alla stazione ferroviaria sono previste nuove soluzioni sul traffico e nuovi segnali stradali. Quando si pianifica la pista ciclabile in questa sezione, è necessario prendere in considerazione la documentazione del PZI "Completamento del traffico sulla piazza Europa di Nova Gorica", progettato da Naris Natasa Rijavec s.p., Nova Gorica, maggio 2018, aggiornamento di ottobre 2018", e valutarlo di conseguenza, integrandolo o modificandolo.

I percorsi pedonali e ciclabili devono essere collegati alla fermata dell'autobus esistente nell'area della stazione ferroviaria di Nova Gorica e ai parcheggi per biciclette esistenti e previste nell'area della stazione ferroviaria. I dati devono essere ottenuti dall'Ufficio "Slovenskih železnic d.d.",

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
 Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
 PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

così come altri dati su possibili collegamenti significativi con l'infrastruttura o l'infrastruttura urbana esistente o pianificata (ad es. Viaggio in treno ...).



31. Il secondo tratto. (Il percorso è segnato schematicamente, il percorso esatto sarà definito nelle successive fasi di progetto)

Il terzo segmento corre nell'area verde lungo la via Kolodvorska. Nella parte sud è situato l'edificio delle Ferrovie slovene e, proseguendo per la via Kolodvorska si raggiunge il confine di stato interessato da un'area verde protetta dal Comune di Nova Gorica. Il Comune di Nova Gorica progetterà successivamente gli interventi sull'area verde, che sarà protetta.

La pista ciclabile è pianificata sull'area verde lungo la recinzione che corre lungo il confine nazionale. La sezione delle ciclabili sarà determinato nelle successive fasi di progetto. Parte delle ciclabili nell'area verde possono essere realizzate in macadam.

Nei pressi della IX. Corpusa, la pista ciclabile passerà adiacente all'edificio posto sul valico di frontiera di Solkan, dove MONG prevede la sistemazione di un punto di informazione turistica con un negozio per l'acquisto di souvenir turistici, prodotti dell'artigianato locale e tradizionale (falegnami, erboristi, apicoltori, ecc.), vini locali e prodotti di cucina locale. La localizzazione della ciclabile ne deve tenere conto.

In questa parte, il percorso e le connessioni con gli altri elementi nell'area, nella fase del progetto definitivo, devono essere coordinati con il Comune di Nova Gorica.

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
 Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA



32. La vegetazione protetta e la ringhiera dell'ex passaggio di confine



33. Il terzo tratto (Il percorso è segnato schematicamente, il percorso esatto sarà definito nelle successive fasi di progetto)

Il quarto tratto percorre il lato nord della »Pot na breg«. Il percorso ciclabile corre lungo la strada esistente fino al luogo in cui è prevista una passerella sul fiume Isonzo. In questo tratto, sono previsti solo segnaletica orizzontale e verticale appropriata con limiti di velocità per il traffico automobilistico.

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA



34. Tratto 4 (il percorso corre lungo la Pot na breg)

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

3. OBIETTIVI E FINALITA' DELL'INTERVENTO

La ciclovia in oggetto serve l'asse nord sud del territorio dei tre comuni da Salcano alla via Erjavčeva cesta. Da qui i percorsi ciclabili esistenti consentono di proseguire fino al valico del Rafut. Dal Rafut la ciclovia prosegue a sud verso Vrtojba e più oltre fino a Merna. Il collegamento est-ovest è assicurato dalla FVG 3 e dalla passerella prevista sull'Isonzo.

La presenza della pista ciclabile Salcano-Bovec e la FVG 5 che collega Gorizia a Grado attraverso la direttrice del fiume Isonzo, consentono di collegare il territorio dei tre comuni alla Euro Velo 8 - Mediterranean route. Risulta strategicamente fondamentale collegare Salcano con la FVG 5 lungo l'Isonzo e con la FVG3 lungo l'asse nord-sud.

La ciclovia consente la riqualificazione paesaggistica e naturalistica dell'area verde lungo il tratto di confine a ridosso della ferrovia Transalpina, dove MONG intende dare un nuovo significato urbano proteggerlo come tale. Le successive fasi di progettazione dovranno tenere conto della qualità storica, culturale e simbolica dell'area di confine.

Particolare attenzione dovrà essere posta, nelle successive fasi di progettazione, ai materiali ed alle attrezzature di arredo urbano utilizzate nei pressi della Piazza Transalpina/Trg Evrope, che dovrà rimanere uno spazio percorso esclusivamente da pedoni e ciclisti.

4. SCELTA DELLE ALTERNATIVE

1. Primo tratto da pot na breg, Salcano a via degli Scogli: percorso ciclopedonale in macadam e ghiaia da realizzare su strada bianca interpodereale. Il percorso scelto è l'unico possibile anche perché consente di attraversare un'area paesaggistica pregevole.

Lunghezza complessiva: 555 m. circa.



35. Il primo tratto della pista ciclabile da Salcano a via degli Scogli.

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Secondo tratto in Italia: sono state analizzate due soluzioni alternative.



36. Il secondo tratto (in Italia) della pista ciclabile da via degli Scogli a via del Monte Santo - Cesta IX. korpusa.

Soluzione 1

L'itinerario percorre un tratto di via degli Scogli, imbocca un percorso in strada bianca che raggiunge la zona artigianale, costeggia la zona artigianale (via dei Vegetariani) fino alla via del Monte Santo - Cesta IX. korpusa nei pressi del confine di Stato.

Tratto 1

Tratto su via degli Scogli: si tratta di una strada locale asfaltata ma in cattivo stato di conservazione larga 3,50 m, attualmente percorsa in ambedue i sensi di marcia.

Lunghezza: 291 m. circa

Proprietà: bene pubblico

Vista la limitata larghezza della carreggiata, non è possibile realizzare una pista ciclabile in sede propria. Si segnala la difficoltà della percorrenza in ambedue i sensi di marcia, anche a causa della riduzione della larghezza della strada dovuta al dissesto del manto stradale. La limitata larghezza non consente la realizzazione di regolare marciapiede a meno che non si decida di espropriare delle fasce di terreno lungo la via per allargare la sezione stradale.

Il progetto prevede la manutenzione straordinaria della sezione stradale e l'istituzione di un limite di marcia di 30 km all'ora con apposita segnaletica per ridurre la velocità di percorrenza degli autoveicoli consentendo una sicura percorribilità delle biciclette e dei pedoni che già frequentano la via.

Tratto 2

Percorso ciclopedonale in macadam e ghiaia da realizzare su strada bianca interpoderale.

Lunghezza: 329 m. circa

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Proprietà: bene pubblico

Costo di costruzione presunto (di larga massima): € 39.500,00.

Si tratta di un percorso ad alta valenza paesaggistica delimitato da un doppio filare di gelsi che attraversa un'area agricola con vigneti e campi di radicchio del tipo "rosa di Gorizia".

Tratto 3

Pista ciclabile in sede propria da realizzare lateralmente alla zona artigianale.

Lunghezza: 276,5 m. circa

Proprietà: patrimonio disponibile terreni il primo tratto, patrimonio indisponibile terreni l'ultimo tratto. Il tratto intermedio è di proprietà privata e deve essere acquisito.

Elenco particelle interessate: pcn 1489/3

Costo di costruzione presunto (di larga massima): € 38.200,00.

Costo acquisizione terreni: € 2.500,00.

Tratto 4

L'ultimo tratto per raggiungere la Cesta IX. korpusa nei pressi dell'ex valico prevede due possibili soluzioni: pista ciclabile in sede propria da realizzare all'interno di proprietà privata (previa acquisizione del sedime) tra il campo sportivo e l'edificio adibito ad agriturismo oppure pista in sede propria sull'altro lato del campo sportivo, previa demolizione di un edificio fatiscente.

In ambedue i casi il sedime deve essere acquisito.

Lunghezza prima soluzione: 75 m. circa

Lunghezza seconda soluzione: 117 m. circa

Proprietà: privata da acquisire

Elenco particelle interessate: pcn 1612/1 per la prima soluzione (65 m), pcn 1613/1, 1613/1 e 1613/3 (117 m).

Costo di costruzione presunto (di larga massima): € 20.000,00.

Costo acquisizione terreni: € 200,00.

Dall'analisi dei terreni limitrofi si è trovata una terza soluzione, probabilmente la più economica: quella che attraversa delle proprietà dello Stato italiano ed illustrata al capitolo 2.3.

Costo di costruzione complessivo soluzione 1: € 87.700,00

Costo acquisizione terreni complessivo soluzione 1: € 2.500,00

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Soluzione 2

Prevede la realizzazione di un percorso ciclopedonale in macadam e ghiaia da realizzare su strade bianche interpoderali a ridosso del confine di stato fino a raggiungere via del Monte Santo.

Tratto 1

Percorso ciclopedonale in macadam e ghiaia da realizzare su strada bianca interpoderale vicina al confine di stato. Il percorso risulta tangente all'area artigianale slovena dove è presente lo stabilimento della Livarna che rende la percorrenza poco piacevole al turista.

Lunghezza: 310 m. circa

Proprietà: privata da acquisire

Elenco particelle interessate: pcn 1518, 1460, 1461, 1502/1, 1502/2, 1503/1, 1503/2, 1507

Costo di costruzione presunto (di larga massima): € 37.200,00.

Costo acquisizione terreni: € 2.100,00.

Tratto 2

Percorso ciclopedonale in macadam da realizzare su strada bianca interpoderale, che attraversa anche un'area residenziale.

Lunghezza: 381 m. circa

Proprietà: bene pubblico, a parte un tratto di 140 m.

Elenco particelle interessate: pcn 372/1, 372/2, 1491/1, 1492/2, 1490/1, 1490/2, 1490/3

Costo di costruzione presunto (di larga massima): € 45.800,00.

Costo acquisizione terreni: € 1.000,00.

Tratto 3

L'ultimo tratto è il medesimo della soluzione 1, con le tre possibili soluzioni già descritte sopra.

RIEPILOGO

Costo di costruzione complessivo Tratto 1: € **66.660,00**

Costo acquisizione terreni complessivo Tratto 1: € 4.500,00

Costo di costruzione complessivo Tratto 2 soluzione 1: € **97.700,00**

Costo acquisizione terreni complessivo Tratto 2 soluzione 1: € 2.500,00

Costo di costruzione complessivo Tratto 2 soluzione 2: € 108.000,00

Costo acquisizione terreni complessivo Tratto 2 soluzione 2: € 3.100,00

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA



37. Secondo tratto con varco pedonale da realizzarsi tra la via del Monte Santo e la Cesta IX. korpusa

Per il secondo tratto, vista la migliore valenza paesaggistica del territorio attraversato ed il costo minore, la prima soluzione è senz'altro quella preferibile. Si prevede però l'apertura di un varco pedonale nella divisione di confine sulla via monte santo per consentire una maggiore permeabilità ed accessibilità del tessuto edilizio (figura 32).

Secondo tratto (in Italia): attraversamento della Cesta IX. korpusa e realizzazione di pista ciclabile in sede propria con doppio senso di marcia all'interno dell'area verde posta a confine e costeggiante la kolodvorska pot. Il percorso si svolge per l'intero tratto in territorio sloveno e, superata la piazza Transalpina/Trg Evrope e raggiungere la Erjavčeva ulica. Da qui il ciclista può proseguire per Gorizia attraverso la via San Gabriele o verso Šempeter attraverso la Železničarska pot.

L'intervento consisterà in una ricucitura del tessuto insediativo di confine con la realizzazione di un vero parco urbano lineare con una cortina verde di mitigazione sul lato del percorso ferroviario, attraverso la piantumazione di idonee essenze atte a riqualificare l'area verde per ospitare attività sportive, attrezzature per il gioco dei bambini ed altre attività culturali all'aperto. Le successive fasi di progettazione dovranno tenere conto della qualità storica, culturale e simbolica dell'area di confine.

Nelle successive fasi di progettazione saranno determinati il percorso in dettaglio e la sezione delle piste ciclabili. Nell'ambito del progetto definitivo, l'implementazione del percorso deve essere coordinata con il Comune di Nova Gorica.

Lunghezza: 1.145 m. circa

Proprietà: terreni demaniali in Italia, terreno comunale in Slovenia (ad eccezione delle opere statali più brevi gestite dalle ferrovie slovene).

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
 Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

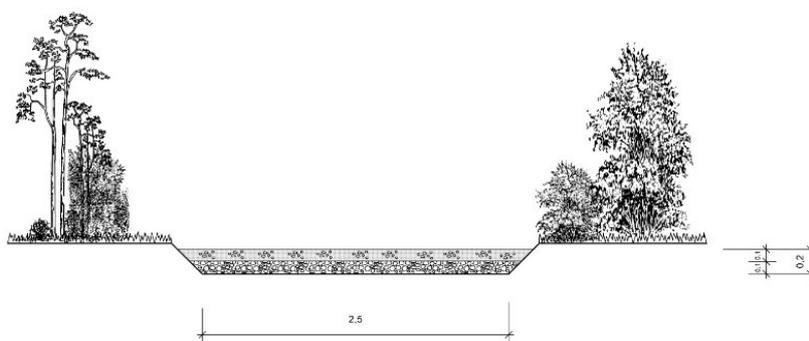
Costo di costruzione presunto (di larga massima): € 270.000,00.

5. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLA SOLUZIONE SELEZIONATA

5.1 Tratto Salcano - Via del Monte Santo/Cesta IX. korpusa



Il primo tratto da Pot na breg, Salcano a via degli Scogli: percorso ciclopedonale in macadam e ghiaia da realizzare su strada bianca interpodereale con sezione larga 2,5 metri lineari.



38. Sezione tipo.

Alcuni tratti, costeggianti tratti scoscesi, saranno dotati in staccionata in pali di pino come da sezione sottostante. La staccionata potrà essere usata anche a protezione di colture di particolare pregio.



39. A destra: planimetria del percorso ciclabile. A sinistra: sezione del percorso ciclabile con staccionata in legno.

Il secondo tratto, da via degli Scogli alla via Monte Santo: percorso ciclopedonale in macadam e ghiaia da realizzare su strada bianca interpodereale con sezione larga 2,5 metri lineari.

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Nell'ultimo tratto laterale alla viabilità della zona artigianale sarà ricavata a lato del marciapiede. Il tratto che collega via dei vegetariani a via monte santo è ricavato nuovamente su un'area verde e sarà realizzato nuovamente in macadam.

Il terzo tratto del nuovo percorso è diviso in tre segmenti secondo il tipo della realizzazione.

A sud, il primo segmento che parte dall'incrocio tra via San Gabriele e la via Kolodvorska fino all'area verde davanti l'edificio della stazione centrale di Nova Gorica. La pista ciclabile sarà realizzata sul lato occidentale della via Kolodvorska con una larghezza di due volte 1,5 m, in totale di 3,0 m. La pista ciclabile correrà lungo entrambi i lati del confine. Si prevede la rimozione della recinzione che corre lungo il confine nazionale. La pista ciclabile è asfaltata, la lunghezza di questa sezione è di 158 m, con l'area di 474 m².

Quando si posiziona la pista ciclabile lungo la via Kolodvorska, è necessario riqualificare l'incrocio tra la via Kolodvorska ed Erjavčeva in modo tale da privilegiare l'attraversamento pedonale e ciclistico.

L'area da riqualificare comprende anche parte della via Erjavčeva dall'attraversamento esistente per i ciclisti ad est dell'incrocio della ferrovia fino al confine. La nuova pista ciclabile deve essere collegata a quelle esistenti.

Durante la progettazione, deve essere presa in considerazione la presenza di una linea di autobus e le esigenze dei veicoli di servizio e di emergenza. Fornire posizioni per eventuali attrezzature di parcheggio urbano per biciclette. In conformità con la legislazione applicabile, dovrebbe essere prevista un'adeguata illuminazione pubblica dei collegamenti ciclabili e pedonali nella zona urbana.

I nuovi attraversamenti lungo il confine di stato e tutti gli interventi lungo il confine dovranno rispettare la normativa sulla sorveglianza delle frontiere dello Stato.

Nelle successive fasi di progettazione, le soluzioni proposte dovranno essere precedentemente coordinate con la Commissione mista slovena - italiana per la manutenzione del confine di Stato (Marko Kragelj, marko.kragelj@gov.si), che opera sotto gli auspici del Ministero degli affari esteri.

5.2 Tratto Salcano - Via del Monte Santo/Cesta IX. Korpusa

Il secondo tratto è diviso in tre sezioni in base a specifiche caratteristiche spaziali.

Tratto 1

Il primo tratto, che va dall'incrocio di Erjavčeva ulica con la via Kolodvorsko all'area verde posto di fronte alla stazione ferroviaria di Nova Gorica. Le piste ciclabili devono essere ricavate all'interno della sezione stradale e dell'area verde a ovest in conformità con le normative vigenti della Repubblica di Slovenia e del comune di Nova Gorica. Il percorso può anche essere parzialmente situato lungo il lato italiano ad ovest della strada lungo la recinzione che si trova lungo la linea di confine. Il percorso e la sezione delle piste ciclabili saranno definite nelle successive fasi di progetto. Il percorso e la sezione delle piste ciclabili devono essere determinati in fase di progettazione definitiva.

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

L'area del primo tratto è programmaticamente molto ricca e in futuro richiede una pianificazione aggiuntiva, quindi il percorso delle piste ciclabili non dovrebbe ostacolare il programma e lo sviluppo spaziale di quest'area. Le aree verdi sono protette per lo sviluppo di contenuti di programmazione.

Individuando il sedime delle piste ciclabili, l'incrocio tra Erjavčeva ulica e via Kolodvorska deve essere ricostruito in modo tale da essere adatta sia ai ciclisti che ai pedoni.

L'area di progetto comprende anche parte di via Erjavčeva dalla pista ciclabile esistente che attraversa a est del passaggio a livello fino al confine. Le nuove piste ciclabili dovrebbero essere collegate a quelle esistenti.

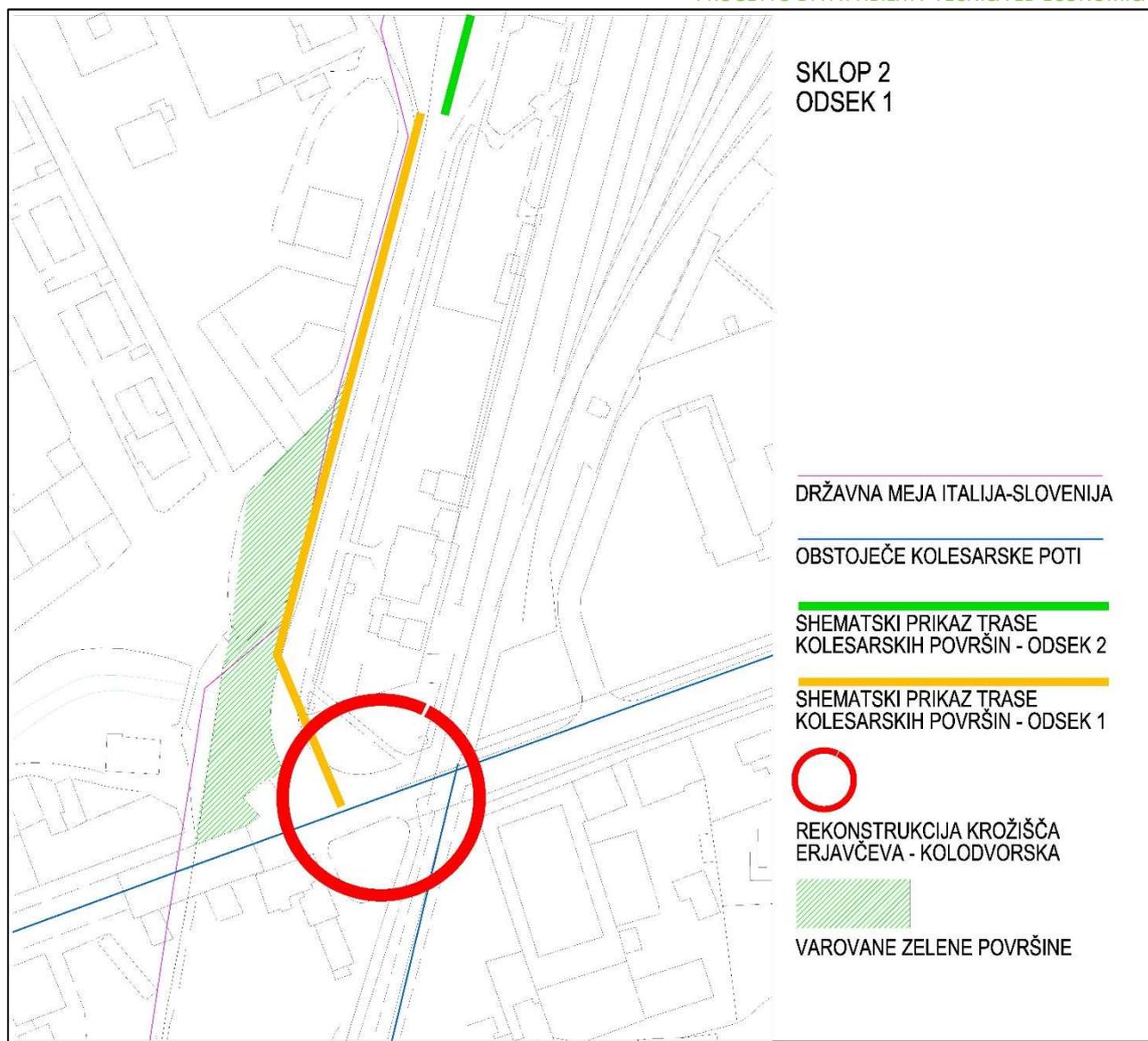
Nel progettare la pista ciclabile su questo tratto, è necessario pianificare misure per una corretta gestione del traffico merci, tenendo presente che il traffico merci da via Kolodvorska non è diretto a Gorizia e non proviene da Gorizia. È inoltre necessario tenere conto della presenza di una linea di autobus e delle esigenze dei veicoli di servizio e di emergenza.

Durante la progettazione, deve essere presa in considerazione la presenza di una linea di autobus e le esigenze dei veicoli di servizio e di emergenza e collocare eventuali attrezzature per il parcheggio delle biciclette. In conformità con la legislazione applicabile, dovrà essere prevista un'adeguata illuminazione pubblica per i percorsi ciclabili e pedonali.

Al fine di regolare i nuovi attraversamenti del confine di stato è necessario seguire la legge sulla sorveglianza delle frontiere dello Stato. Nelle prossime fasi del progetto, le soluzioni dovranno essere precedentemente concordate con la Commissione mista italiana e slovena per la manutenzione dei confini di stato (Marko Kragelj, marko.kragelj@gov.si), che opera sotto gli auspici del Ministero degli Affari Esteri.

Nella redazione del progetto definitivo, i progettisti devono coordinarsi con il Comune di Nova Gorica in modo da redigere un progetto conforme alla normativa vigente.

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
 Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA



40. Planimetria schematica del tratto 1

Tratto 2

Il secondo segmento ha una lunghezza di 150 m, area 450 m² e parte dall'area verde e va fino alla piazza Transalpina/Trg Evrope. Le piste ciclabili sono ricavate all'interno della sezione stradale. Il tipo e le sezioni delle piste ciclabili devono essere determinati nelle successive fasi di progettazione sulla base della legislazione vigente e delle condizioni e pareri degli enti competenti. Le soluzioni del progetto definitivo devono essere concordate con il Comune di Nova Gorica ed essere conformi alla legislazione applicabile.

Alla fine del percorso della pista ciclabile, è necessario prendere in considerazione la localizzazione dei platani, che devono essere adeguatamente preservati e valorizzati.

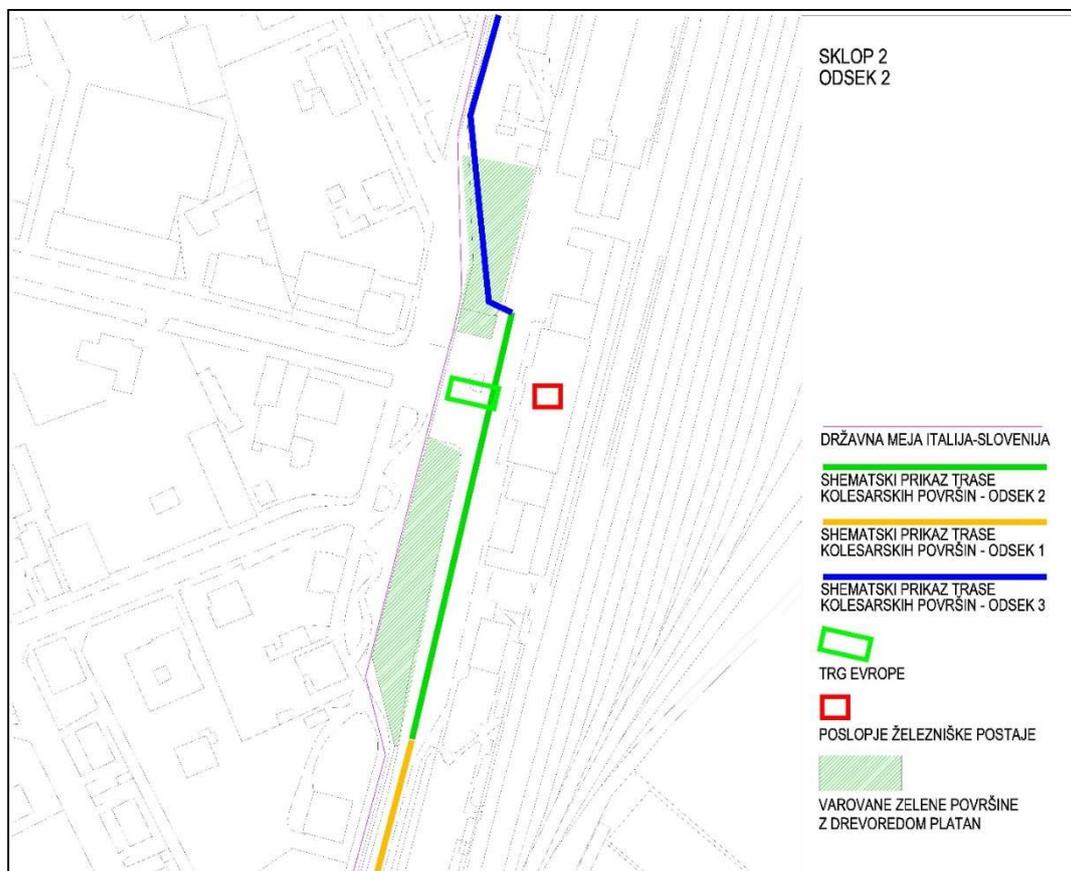
Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
 Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Sulla piazza e davanti alla stazione ferroviaria sono previste nuove soluzioni per il traffico e nuovi segnali stradali. Quando si pianifica la pista ciclabile in questo tratto, è necessario prendere in considerazione la documentazione del PZI "Completamento del traffico sulla piazza Europa di Nova Gorica", progettato da Naris Natasa Rijavec s.p., Nova Gorica, maggio 2018, aggiornamento di ottobre 2018". La documentazione del progetto deve essere adeguatamente valutata e, se necessario, modificata e adattata alla nuova soluzione.

I percorsi pedonali e ciclabili devono essere collegati alla fermata dell'autobus esistente nell'area della stazione ferroviaria di Nova Gorica e ai parcheggi per biciclette esistenti e previste nell'area della stazione ferroviaria. I dati devono essere ottenuti dall'Ufficio "Slovenskih železnic d.d.", così come altri dati su possibili collegamenti significativi con l'infrastruttura o l'infrastruttura urbana esistente o pianificata (ad es. Viaggio in treno ...).

In conformità con la legislazione vigente, i collegamenti pedonali e ciclabili urbani dovrebbero essere dotati di un'adeguata illuminazione pubblica o l'illuminazione pubblica esistente dovrebbe essere adeguatamente integrata.

Tutte le soluzioni nell'area della stazione ferroviaria devono essere coordinate con le ferrovie slovene in tutti i contenuti chiave e, tenendo conto delle intenzioni di investimento per le infrastrutture della direzione della Repubblica di Slovenia, devono tener conto della regolamentazione dell'area ferroviaria (approccio pianificato per il passaggio sotto i binari ...).



41. Planimetria schematica del tratto 2

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Tratto 3

Il terzo segmento va dalla piazza Transalpina/Trg Evrope fino alla strada IX. korpusa, ed è di lunghezza 706 m, con un'area di 2118 m². La sezione ed il sedime delle piste ciclabili saranno definite nelle successive fasi di progettazione. La pista ciclabile è collocata nell'area verde lungo il bordo occidentale lungo la recinzione che corre sulla linea di confine. Il sedime della ciclabile può essere realizzata in macadam in questo tratto.

Nella parte meridionale del percorso, si trova l'edificio commerciale delle ferrovie slovene, e l'area verde posta tra la via Kolodvorska ed il confine nazionale. Le aree verdi sono protette come aree verdi urbane. Il percorso ciclabile che correrà a fianco dell'edificio delle ferrovie slovene dovrebbe, nella fase del progetto definitivo, essere collocato alternativamente a ovest o ad est dell'edificio stesso. Il percorso finale è definito sulla base del progetto definitivo dal Comune di Nova Gorica e dalle Ferrovie slovene.

La realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili non dovrebbe ostacolare l'ulteriore sviluppo programmatico e spaziale delle aree verdi, tutte le soluzioni devono essere concordate con il Comune di Nova Gorica per ottenere condizioni e pareri degli enti competenti in conformità con la legislazione applicabile.

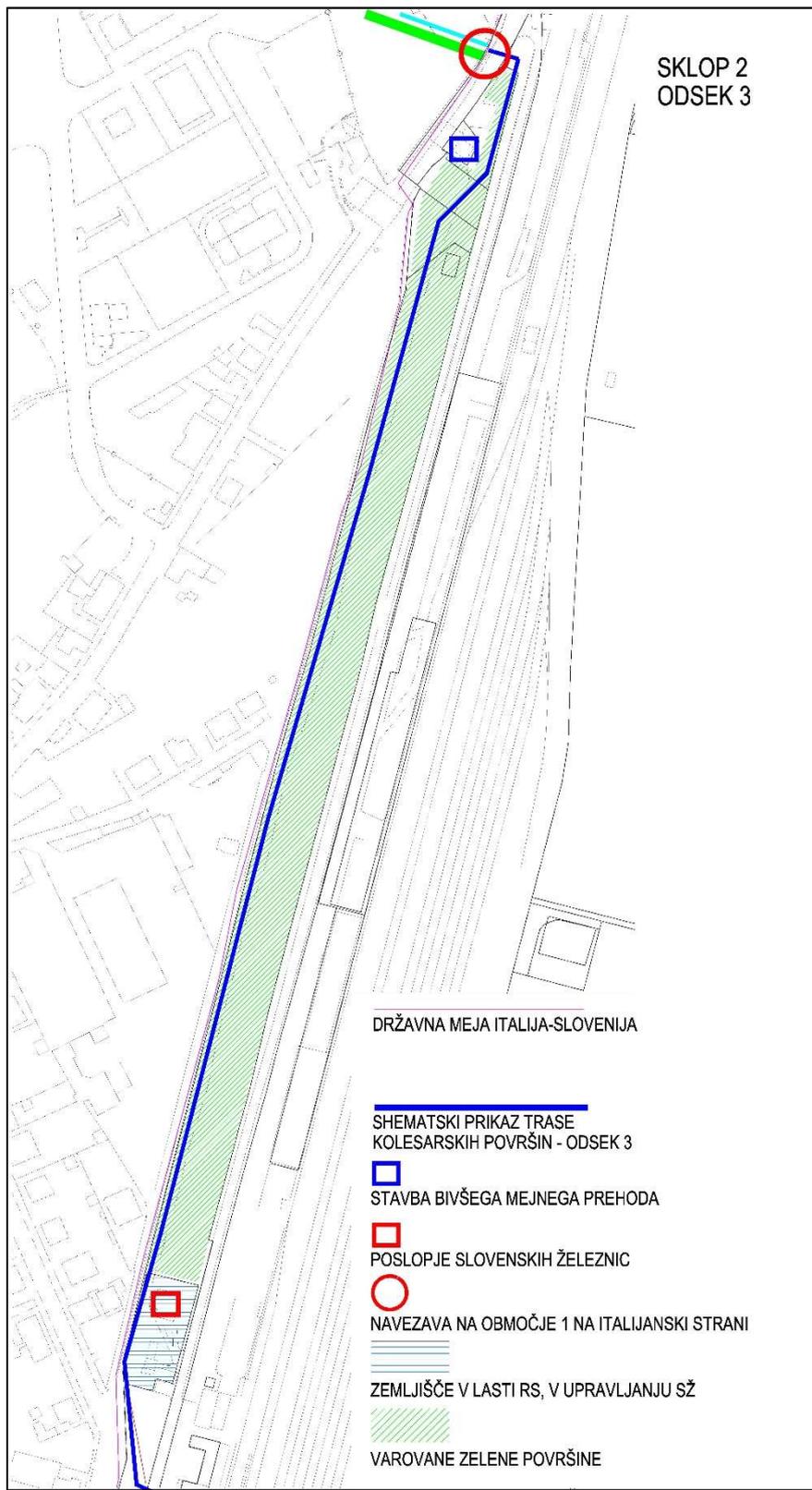
Nei pressi della IX. Corpusa, la pista ciclabile passerà adiacente all'edificio posto sul valico di frontiera di Solkan, dove MONG prevede la sistemazione di un punto di informazione turistica con un negozio per l'acquisto di souvenir turistici, prodotti dell'artigianato locale e tradizionale (falegnami, erboristi, apicoltori, ecc.), vini locali e prodotti di cucina locale. La localizzazione della ciclabile ne deve tenere conto. L'attraversamento stradale della IX. Corpusa deve essere collegato alle piste ciclabili esistenti.

È necessario prevedere il posizionamento delle attrezzature urbane necessarie (parcheggi per biciclette, pattumiere, panchine ...). La collocazione finale sarà determinata nelle successive fasi di progettazione in base ai fondi disponibili nell'ambito del progetto generale. Il progetto deve fornire una soluzione completa per la sistemazione dell'area con piste ciclabili e attrezzature urbane.

Conformemente alla legislazione vigente, deve essere prevista un'adeguata illuminazione pubblica dei percorsi pedonali e ciclabili, oppure quella esistente dovrebbe essere adeguatamente integrata.

Nella parte meridionale del terzo tratto, probabilmente una parte della pista ciclabile attraverserà i terreni di proprietà delle ferrovie slovene, per le quali il progettista deve ottenere le approvazioni e le autorizzazioni necessarie.

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
 Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA



42. Planimetria schematica del tratto 3

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA



43. Il terzo tratto. La pista ciclabile corre lungo la strada.

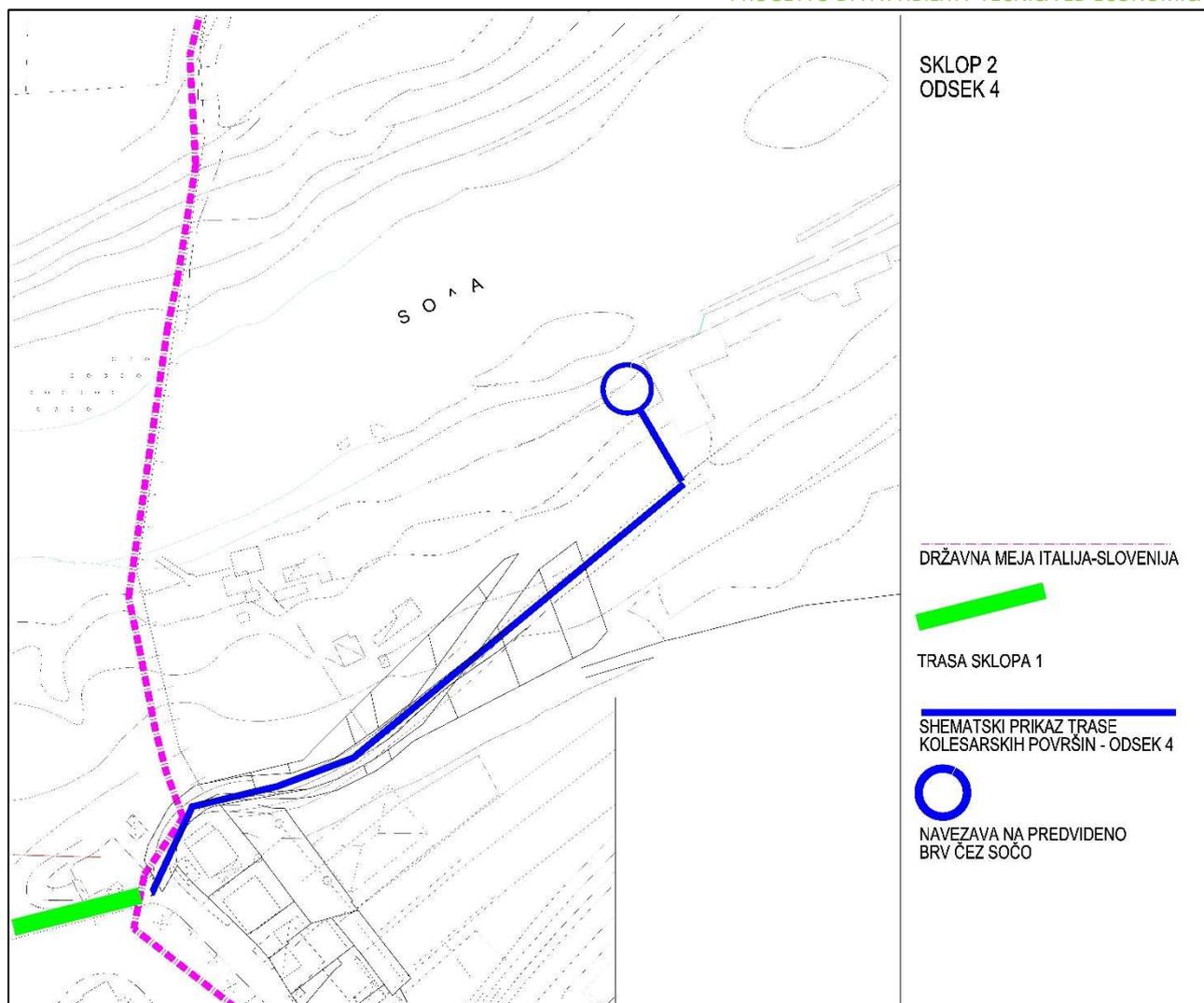
I percorsi saranno tutti dotati di segnaletica verticale per l'indicazione dei percorsi e pannelli turistici con tutte le informazioni utili per turisti e cittadini su percorsi, punti panoramici, siti di interesse naturalistico, storico e culturale. Durante la fase di progettazione, è necessario determinare le posizioni appropriate per il layout delle tabelle turistiche, in conformità con i termini del programma Interreg.

Nella fase di implementazione, verranno installati i pannelli, che sono previsti dal progetto Interreg, in accordo con il Comune di Nova Gorica e Gorizia.

Tratto 4

Il tratto 4 si estende dal confine con l'Italia fino al collegamento con la passerella progettata sul fiume Isonzo. Il percorso ciclabile è collocato all'interno della strada esistente "Pot na breg". Si prevede un'adeguata segnaletica orizzontale e verticale, che consenta il traffico misto e l'uso sulla strada esistente.

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
 Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA



44. Quarto tratto.

5.4 Opere di mitigazione

Opere di mitigazione nel terzo tratto:

- conservazione del viale dei platani accanto la stazione centrale di Nova Gorica con la possibilità di piantare nuovi alberi lungo tutto il percorso della via Kolodvorska, dall'incrocio con la via San Gabriele della via Kolodvorska fino la stazione centrale di Nova Gorica, lasciando la facciata della stazione libera e visibile.

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
 Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
 PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

6. PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEL PIANO DI SICUREZZA E INTERFERENZE DI CANTIERE

Due aree per l'accantieramento, una nei pressi di via degli Scogli ed una sul terzo tratto, saranno messe a disposizione della impresa appaltatrice. Le successive fasi di progettazione dovranno prevedere la possibilità di suddividere l'opera in più lotti di cantiere per contenere il disagio sul territorio.

7. DOCUMENTAZIONE E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La documentazione del progetto deve essere prodotta in conformità con la legislazione applicabile, a seconda del paese in cui si trova l'infrastruttura progettata.

Per le realizzazioni sul lato sloveno, è necessario elaborare il PGD, il progetto per ottenere un permesso di costruzione, nella misura in cui sarà necessario ottenere un permesso di costruzione, oltre ai progetti esecutivi. Prima della definizione del progetto per l'ottenimento di un permesso di costruzione e di quello esecutivo, il Comune di Nova Gorica deve approvare il PGD. Nella misura in cui è ragionevole fare più varianti progettuali per le singole sezioni a livello del progetto PGD, la variante finale è confermata dal Comune di Nova Gorica.

Nel progettare le infrastrutture nella parte slovena si devono privilegiare le soluzioni che non richiedono un permesso di costruzione in conformità con la legislazione vigente. Per quanto possibile, i manufatti previsti devono essere oggetti semplici. Il contraente deve ottenere tutte le autorizzazioni di progetto, opinioni e consensi necessari. Nel caso di progettazione e costruzione nell'area di 50 m dal confine di stato, devono essere acquisite le autorizzazioni della polizia di confine.

Le infrastrutture sul lato italiano devono essere progettate in conformità con la legislazione italiana.

Requisiti di idoneità professionale

L'incarico deve essere svolto da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili, che devono essere indicati dall'operatore economico con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali, nonché dei ruoli e delle competenze da essi posseduti per lo svolgimento delle attività di progettazione.

In particolare, a pena di esclusione, l'operatore economico dovrà possedere la qualifica professionale coerente con la prestazione professionale svolta, ossia l'iscrizione all'albo o all'ordine professionale o al registro previsti dalla rispettiva legislazione nazionale riguardante l'esecuzione dei servizi oggetto della procedura.

Le **unità minime stimate** per lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto sono pari a **n. 2 unità**, da suddividersi nelle seguenti prestazioni specialistiche:

N°	PRESTAZIONI SPECIALISTICHE - FIGURA RICHIESTA
1	Tecnico abilitato iscritto all'ordine italiano
1	Tecnico abilitato iscritto all'ordine sloveno

La stima parametrica dell'importo dei lavori comprensiva degli oneri della sicurezza è pari ad € 449.460,00.

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
 Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

La progettazione si articola nelle seguenti classi e categorie, identificate secondo quanto riportato nella Tabella Z del D.M. 17 giugno 2016, contenente l'”Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”, rilevanti ai fini della qualificazione, indicate nella tabella *infra* riportata:

DESTINAZIONE FUNZIONALE (CODICE ex DM 17/6/2016)	Infrastrutture per la mobilità - V.02. Piste ciclabili.
classe e categoria ex L. 143/49	VI/a
Valore dell'opera (€) per classe/categoria	€ 400.460,00
Percentuale	89,11%
DESTINAZIONE FUNZIONALE (CODICE ex DM 17/6/2016)	Edilizia- E.18. Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto.
classe e categoria ex L. 143/49	I/c
Valore dell'opera (€) per classe/categoria	€ 30.000,00
Percentuale	6,67%
DESTINAZIONE FUNZIONALE (CODICE ex DM 17/6/2016)	Impianti- IA.03. Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.
classe e categoria ex L. 143/49	III/c
Valore dell'opera (€) per classe/categoria	€ 19.000,00
Percentuale	4,22%

8. NORMATIVA TECNICA, LEGGI, LINEE GUIDA

Le norme urbanistiche, edilizie, di sicurezza ecc. applicabili saranno quelle slovene per le infrastrutture da realizzarsi in Slovenia e quelle italiane per quelle da realizzarsi in Italia. Nelle successive fasi progettuali si dovrà pervenire ad una omogeneizzazione delle caratteristiche tecniche dei percorsi rispettando ambedue le normative.

Il quadro normativo all'interno del quale si colloca l'intervento, e dunque la progettazione, deve rispettare le norme vigenti in campo comunitario, nazionale e regionale, con particolare riferimento ai settori:

La legislazione edilizia e urbanistica. Da parte slovena, dovrebbe essere presa in considerazione la nuova legislazione spaziale e di costruzione, entrata in vigore l'1.6.2018;

Opere pubbliche;

Sicurezza cantieri e luoghi di lavoro;

Sicurezza ed igiene ambientale;

Sicurezza impiantistica;

Risparmio Energetico;

Codice della strada e la legge slovena sulle strade;

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Beni paesaggistici.

Nel progettare la pista ciclabile sul lato sloveno, devono essere prese in considerazione le seguenti regole, studi e progetti:

A livello nazionale

- Zakon o cestah (Uradni list RS, št. 109/10, 48/12, 36/14 - odl. US, 46/15 in 10/18);
- Pravilnik o kolesarskih površinah (Uradni list RS, št. 36/18);
- Kolesarjem prijazna infrastruktura: Smernice za umeščanje kolesarske infrastrukture v urbani prostor (Ministrstvo za infrastrukturo RS, 2017);
http://www.mzi.gov.si/fileadmin/mzi.gov.si/pageuploads/DPR/STMPP/Kolesarjem_prijazna_infrastruktura_-_smernice_za_umescanje_kolesarskih_povrsin_v_urbana_naselja_V1_.00_podpis.pdf;
- Infrastruktura za pešce - splošne usmeritve
http://www.mzi.gov.si/fileadmin/mzi.gov.si/pageuploads/DPR/STMPP/Infrastruktura_za_pesce_-_splosne_usmeritve_V1_.00_podpis.pdf;
- Zakon o nadzoru državne meje;
- Za zaščito dreves in zasaditev pri gradbenih posegih se upošteva norma DIN 18920 (Vegetacijska tehnika v krajinski gradnji; Zaščita dreves, rastlinskih sestojev in vegetacijskih površin pri gradbenih delih);
- Pravilnik o univerzalni graditvi in uporabi objektov (UL RS 41/2018).

A livello del Comune di Nova gorica

- Celostna prometna strategijo Mestne občine Nova Gorica (PNZ d.o.o., 2017);
<https://www.nova-gorica.si/v-srediscu/2016092311140685/>;
- Odlok o občinskem prostorskem načrtu Mestne občine Nova Gorica (uradno prečiščeno besedilo), UL RS 13/2018, 30/2018);
- Prostorske izvedbene akte Mestne občine Nova Gorica;
- Prometni načrt. Celostno urejanje vseh vrst prometa na širšem mestnem območju Nove Gorice (Locus d.o.o., 2016);
- PZI dokumentaciji „Dopolnitev prometne ureditve na Trgu Evrope v Novi Gorici“, izdelovalec Naris Nataša Rijavec s.p., Nova Gorica, maj 2018, dopolnitev okt. 2018;
- PZI dokumentacijo brvi čez Sočo Biro Obala 60/15-1, 2015.

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
 Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
 PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

9. STIME ECONOMICHE E QUADRO ECONOMICO

Area 1

Costo di costruzione complessivo Tratto 1: € **66.660,00**

Costo acquisizione terreni complessivo Tratto 1: € 4.500,00

Costo di costruzione complessivo Tratto 2: € **97.700,00**

Costo acquisizione terreni complessivo Tratto 2: € 2.500,00

Area 2

- Il primo segmento parte dall'incrocio tra Via San Gabriele e la via Kolodvorska fino il prato davanti l'edificio della stazione centrale di Nova Gorica.
 Il prezzo della costruzione di questo segmento è di 82.000€.
- Il secondo segmento ha una lunghezza di 150m, area 450 m² il quale parte dal prato e va fino il Piazzale della Transalpina. La pista ciclabile è asfaltata in tutta la sezione. Il prezzo della costruzione di questo segmento è di 31.000€.
- Il terzo segmento proviene dal Piazzale della Transalpina fino la strada IX. korpusa, ed è di lunghezza 706m, con l'area di 2118m².
 Il prezzo della costruzione di questo segmento è di 148.500€.

SEGMENTO, TIPOLOGIA DI LAVORO	LUNGHEZZA DEL SEGMENTO IN m	PREZZO IN €
Primo segmento; pista ciclabile, marciapiede	158	€ 82.000,00
Secondo segmento; pista ciclabile	150	€ 31.000,00
Terzo segmento; pista ciclabile	706	€ 148.500,00
Illuminazione pubblica		€ 19.000,00
SOMMANO	1.014	€ 280.500,00 + IVA

QUADRO ECONOMICO

Elenco attività	Importo
A. LAVORI/POPIS DEL	
A1. Area 1. Tratto 1	€ 66.660,00
A2. Area 1. Tratto 2	€ 97.700,00
A3. Area 2	€ 280.500,00
TOTALE	€ 444.860,00
oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 4.600,00
TOTALE A	€ 449.460,00
B. SOMME A DISPOSIZIONE/razpoložljiva sredstva	
1. IVA/DDV 22%	€ 98.881,20
2. Spese tecniche (€ 67.820,69 + inarcassa + IVA/DDV)	€ 86.050,84
3. Incentivi per funzioni tecniche art. 113 D. Lgs. 50/2016 (2% di A)	€ 8.989,20

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
 Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

4. Espropri	€ 7.000,00
5. Oneri di acquisizione e spese notarili	€ 12.000,00
6. Imprevisti e allacciamenti	€ 23.546,36
TOTALE B	€ 236.467,60
TOTALE BUDGET	€ 685.927,60
C. Fondo per accordi bonari art. 205 D. Lgs. 50/2016 (3% di A) – a carico dei fondi GECT/ Sklada za sporazume o dobrem imenu	€ 13.483,80
TOTALE/Skupaj	€ 699.411,40

10. CRONOPROGRAMMA

Presentazione studio di fattibilità tecnica ed economica ed invio al Comune di Gorizia e di Nova Gorica	30.04.2018
Approvazione studio di fattibilità tecnica ed economica da parte dei due Comuni	10.05.2019
Pubblicazione gara di progettazione	17.05.2019
Affidamento incarico progettazione	30.08.2019
Progetto definitivo	10.11.2019
Approvazione progetto definitivo (conclusione conferenza di servizio)	30.01.2020
Progetto esecutivo e conclusione pratiche acquisizione terreni	30.02.2020
Approvazione progetto esecutivo da parte dei due Comuni	30.03.2020
Pubblicazione gara d'appalto	30.04.2020
Firma contratto	30.07.2020
Fine lavori	31.12.2020

Il cronoprogramma potrebbe essere modificato e ciascuna fase potrebbe subire dei ritardi a causa dei rischi di seguito elencati. Nelle successive fasi di progettazione si dovrà tenere debito conto degli stessi.

Parco transfrontaliero Isonzo-Soča – Lotto 3.
 Progetto di realizzazione di un itinerario ciclabile e pedonale lungo il confine di Stato
 PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

RISK MANAGEMENT

<p>RISCHI DI INSTABILITA' NEL CONTESTO DECISIONALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamenti dell'opinione pubblica e dei cittadini, • Orientamento degli organi decisori delle amministrazioni, • Orientamento degli attori coinvolti nel processo.
<p>RISCHI DI NON ACCETTAZIONE DELL'OPERA DA PARTE DEGLI STAKEHOLDER ESTERNI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispondenza a specifici bisogni e finalità, • Sostenibilità ambientale, • Sicurezza, • Qualità estetica, • Ambientazione, • Integrazione con il contesto circostante, • Qualità percepita, • Tempestività, • Costi del ciclo di vita dell'opera.
<p>RISCHI DI NON CONFORMITA' RISPETTO ALLE ESIGENZE DELLE AMMINISTRAZIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conformità agli orientamenti politici, • Conformità alle leggi, alle norme, agli standard previsti, • Conformità alle specifiche iniziali di progetto, • Rispetto dei programmi temporali, • Rispetto dei preventivi di costo.
<p>RISCHI DI NON RISPETTO DELLE PERFORMANCE QUALITATIVE DELL'OPERA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Funzionalità, • Manutenibilità, • Affidabilità, • Durabilità.
<p>RISCHI DI PROCESSO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rischi legati a ciascuna delle fasi del processo (progettazione, appalto, esecuzione lavori, collaudo, ecc.), • Organizzativi (rete di fornitura di beni e servizi), • Incidenti.

In caso di discordanza o di dubbi interpretativi prevale il testo in lingua italiana.